# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 101 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 13 APRILE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## BILANCIO 1909-910

### Il progetto di assestamento

Presentato alla vigilia della crisi ministeriale dal Ministro del Tesoro del tempo, on. Salandra, fu in questi giorni distribuito il progetto di assestamento del bilancio 1909-910.

Ne analizziamo brevemente le maggiori variazioni proposte all'entrata e riassumiamo quelle che riguardano la spesa; variazioni queste non ancora definitive, essendo tenute fuori conto le spese non ancora approvate dal Parlamento, sebbene già annunciate ed in corso di esame.

L'entrata *effettiva*, che si prevedeva con la legge del bilancio in L. 2,101,556,889, sale a L. 2,151,165,356; ossia registra una maggiore entrata di L. 49,608,467, a costituire la quale concorrono:

i contributi propriamente detti con L. 34,296,250
i servizi pubblici » 3,500,000
le entrate minori, i concorsi ed i rimborsi » 11,812,217

I rimborsi, in verità, registrano nel progetto di assestamento un minor provento di Lire 3,996,228, ma le entrate minori ed i concorsi, dopo avere coperta la differenza, lasciano a beneficio del tesoro un avanzo di circa 12 milioni, dai quali, è bene notarlo subito, devono sottrarsi L. 7,283,675, che rappresentano il gettito della tassa addizionale a favore delle regioni danneggiate dal terremoto ed altre L. 1,500,000, che indicano l'utile, che il Tesoro presume di conseguire dalla coniazione di spezzati d'argento, da effettuarsi in parte con la trasformazione di scudi; provento codesto, che non si riprodurrà nei futuri esercizi.

I contributi - e quelli indiretti, specialmente - sono, pertanto, il caposaldo della fortuna del bilancio e forniscono al Tesoro il 92 per cento dei suoi proventi.

Dei 34 milioni che si prevede avere *in più* i contributi, le privative e le tasse di consumo, come dimostra lo specchio che segue, registrano, da sole, un aumento di oltre 23 milioni; seguono le tasse sugli affari con quasi 7 milioni.

**Imposte dirette.**

| | *Legge del bilancio* | *Assestamento* | *Previsione definitiva* |
|---|---|---|---|
| Tassa terreni | 83,116,000 | — 954,000 | 82,162,000 |
| Id. fabbricati | 97,000,000 | + 800,000 | 97,800,500 |
| Id. R. M. | 271,875,700 | + 4,524,300 | 276,400,000 |
| | 451,991,700 | + 4,370,300 | 456,362,000 |

**Tasse affari.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tasse di successione | 42,000,000 | + 4,000,000 | 46,000,000 |
| Id. di manomorta | 5,500,000 | » | 5,500,000 |
| Id. di registro | 80,000,000 | + 2,000,000 | 82,000,000 |
| Id. di bollo | 70,000,000 | + 600,000 | 70,600,000 |
| Id. in surrogazione del registro e bollo | 25,000,000 | — 500,000 | 24,500,000 |
| Id. ipotecarie | 9,000,000 | + 600,000 | 9,600,000 |
| Id. sulle concessioni governative | 13,500,000 | » | 13,500,000 |
| | 245,000,000 | + 6,700,000 | 251,700,000 |

**Tasse di consumo.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tasse di fabbricazione | 143,000,000 | +13,300,000 | 156,300,000 |
| Dogane e diritti marittimi | 318,000,000 | — 4,500,000 | 318,500,000 |
| Dazi interni di consumo | 51,665,250 | + 1,425,150 | 53,090,000 |
| | 512,665,250 | +10,225,150 | 522,890,400 |

**Privative.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tabacchi | 276,000,000 | + 6,000,000 | 282,000,000 |
| Sali | 81,000,000 | + 3,000,000 | 84,000,000 |
| Lotto | 84,000,000 | + 4,000,000 | 88,000,000 |
| | 441,000,000 | +13,000,000 | 454,000,000 |

**Servizi pubblici.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Poste | 98,000,000 | + 2,400,000 | 100,400,000 |
| Telegrafi | 20,400,000 | + 100,000 | 20,500,000 |
| Telefoni | 10,119,200 | + 800,800 | 10,920,000 |
| Tasse sui pubblici insegnamenti | 12,500,000 | + 500,000 | 13,000,000 |
| | 141,319,200 | + 3,500,800 | 144,820,000 |
| Totale complessivo | 1,791,975,150 | +37,796,250 | 1,829,771,400 |

Corrispondono le previsioni rettificate agli introiti accertati al fine del marzo?

Ecco l'indagine che dovrà fare la Giunta generale del bilancio e che noi non vogliamo prevenire con affermazioni troppo assolute.

Nell'insieme nessun dubbio, a nostro avviso, si può avere che queste previsioni saranno superate ancora, alla chiusura dell'esercizio, di una ventina di milioni; ma temiamo assai che le tasse di fabbricazione e le dogane registreranno un ammanco.

Quelle hanno dato 114 milioni durante i primi nove mesi dell'esercizio, nella ragione mensile media di 12 milioni e 3/4: ci sembra poco probabile che il prodotto mensile medio debba salire, nei rimanenti tre mesi dell'esercizio, terminata la campagna saccarifera, a 14 milioni.

Anche per le dogane la minore previsione di 3 milioni e mezzo, che registra il progetto di assestamento, non corrisponde al provento medio accertato nei nove mesi già trascorsi dell'esercizio.

In ogni peggiore ipotesi, la differenza in meno di 4 o 5 milioni, che potranno dare le tasse di fabbricazione e le dogane, sarà però largamente compensata dai maggiori proventi degli altri cespiti e lascierà, ancora, a beneficio del bilancio, un margine di almeno 20 milioni.

×

La spesa effettiva, che si prevedeva, con la legge del bilancio, in L. 2,007,616,774, sale, a sua volta, a L. 2,105,170,327, ossia aumenta di L. 97,553,553, lasciando un avanzo di 46 milioni in cifra tonda.

Ma queste cifre non sono definitive, rimanendo fuori bilancio maggiori spese per un complesso di una ventina di milioni, oggi come oggi, le quali potranno ancora aumentare.

Si può però ritenere con molto fondamento che le maggiori entrate copriranno in gran parte le spese fuori bilancio, sì che l'avanzo presunto non si assottiglierà di molti milioni ed oscillerà sempre intorno ai 35 milioni.

Ed è davvero confortante, che con l'incremento delle entrate siasi potuto provvedere ad oltre 100 milioni di maggiori spese; ma guai per il bilancio e per il contribuente se si abusasse di cotesta situazione; imperciocchè anche l'incremento dell'entrata ha un limite, che l'uomo di Stato non può e non deve trascurare.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Pietroburgo**, 12 — Lo Czar ha conferito al Principe giapponese Fushimi, l'Ordine di S. Andrea.

(S) **Berna**, 12 — Il Consiglio Nazionale ha respinto con 100 voti contro 45 il progetto di legge relativo all'adozione della rappresentanza proporzionale nelle elezioni del Consiglio stesso.

(S) **Genova**, 12 — Stamane alle 6.30 è giunto in questo porto lo *yacht* reale inglese *Victoria and Albert* comandato dal commodoro Palmer.

La Regina Alessandra è attesa nel pomeriggio di venerdì prossimo.

(S) **Firenze**, 12. — Oggi è giunto a Firenze il Ministro degli affari esteri di Russia Isvolski ed è stato ricevuto alla stazione dal Console russo.

Il Ministro che è accompagnato dalla sua signora, è disceso all' « Hotel Victoria. »

(S) **Salonicco**, 12 — Il Re di Serbia è giunto, a bordo dell'*Ertogrul*, ossequiato a bordo dal Governatore generale e dal Comandante del Corpo d'armata.

Disceso a terra, il Re è stato ricevuto solennemente dalle autorità e dai rappresentanti del Corpo consolare.

Dopo aver visitato la città, il Re Pietro è ripartito per Belgrado.

(S) **Parigi**, 13. — Il corrispondente del *Temps* a Tangeri crede sapere che il Ministro di Francia Regnault, ha richiamato l'attenzione del Maghzen su parecchi impegni che il Sultano aveva preso e che ancora non sono stati mantenuti.

(S) **Bruxelles**, 12. — Contrariamente alle notizie pubblicate dai giornali belgi ed esteri si annunzia da fonte assolutamente sicura che il Re Alberto non ha ancora preso nessuna decisione intorno ai viaggi che egli dovrebbe fare all'estero quando sarà spirato il lutto di Corte.

(S) **Londra**, 12 — Il deputato del partito del Lavoro J. Keir Hardie ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che soltanto la seconda mozione relativa al diritto di *veto* da parte della Camera dei Lordi interessa il popolo, ma i Lordi l'aggiorneranno e accetteranno soltanto, a titolo di transazione, la mozione che si riferisce alla finanza e così nulla sarà cambiato nei difetti del sistema parlamentare vigente.

**Londra**, 12. La Regina Alessandra e la Princ. Vittoria lascieranno Londra giovedì, alle 10.30 per Dover, Calais, Genova per una crociera nel Mediterraneo.

Saranno di ritorno a Londra in principio di maggio.

(S) **Londra**, Il Comandante Arthur Courtenay Stewart sostituirà dal 1° giugno il capitano Williamson, addetto navale all'Ambasciata britannica a Roma.

### Nei Balcani.

(S) **Londra**, 12 — Il *Times* ha da Sofia che il Consiglio dei Ministri ha discussa l'opportunità di adottare energiche misure per impedire qualsiasi incidente alla frontiera turca.

### La situazione in Albania.

(S) **Costantinopoli**, 12. — Gli albanesi hanno inviato quaranta parlamentari al quartiere generale delle truppe turche presso Pristina.

(S) **Costantinopoli**, 12. — Secondo dispacci inviati dal comandante del III Corpo, nove capi ribelli si sono sottomessi senza condizioni, altri si sottometteranno oggi.

I ribelli hanno restituito un cannone di cui si erano impadroniti e sette prigionieri.

Il comandante superiore Scefket Turgut è partito per Adrianopoli, donde si recherà nell'Albania settentrionale con quattro battaglioni e due compagnie munite di cannoni-revolvers.

(S) **Costantinopoli**, 12. Si assicura che le truppe inviate in Albania vi rimarranno finchè non siano assicurati l'ordine e l'applicazione delle leggi dell'Impero.

## DA PARIGI

*(Nostro fonogramma della notte).*

**Parigi** 11 (ore 24) La stampa aveva rilevato alcuni giorni or sono che il Sultano del Marocco — pure avendo in seguito all'*ultimatum* della Francia preso impegno formale di dar piena soddisfazione ai reclami presentatigli — non aveva ancora preso le misure necessarie per la esecuzione delle promesse fatte.

Ora telegrafano da Tangeri ai giornali della sera che il Ministro di Francia ha richiamata l'attenzione del Sultano sulle diverse questioni, delle quali si attende pronta soddisfazione. Tali questioni, com, è noto sono: designazione dei membri che devono far parte della Commissione di liquidazione dei crediti degli stranieri, arresto degli individui che presero parte ai massacri di Casablanca; esecuzione del programma relativo alla telegrafia senza fili, ecc. ecc.

Si spera che dopo questa sollecitazione il Sultano si deciderà a mantenere la parola.

— Stamane il Pres. del Cons. Briand ha parlato al circolo repubblicano-socialista della Tallonière, presso Saint-Etienne, dicendo che la pace interna e l'ordine pubblico sono condizioni indispensabili per il progresso sociale. Deplorando gl'increscìosi incidenti che turbarono il suo discorso di Domenica a Saint-Chamond, ha ricordato le riforme compiute dalla defunta Legislatura, ed ha soggiunto che i deputati aventi al loro attivo l'approvazione di tali riforme debbono essere fieri dell'opera compiuta e non temere le manifestazioni più o meno violente degli avversari.

Poscia il sig. Briand si è recato a Bonnefonds dove ha ugualmente tenuto un discorso politico.

Terminate così le sue visite nel proprio Collegio, il sig. Briand ritornerà domani sera a Parigi.

— Oggi doveva aver luogo un comizio di protesta degli esercenti di Alfortville danneggiati dalle inondazioni per l'insufficienza dei soccorsi accordati.

Stamane il direttore degli affari dipartimentali si recò ad Alfortville ed ha conferito al Municipio con una Commissione degli esercenti. Egli dimostrò che il Governo ha fatto tutti gli sforzi possibili per indennizzare i piccoli commercianti. Dichiarò poi che una nuova somma di un milione e mezzo sarà posta a disposizione dei danneggiati di Alfortville.

In seguito a tali assicurazioni gli esercenti decisero di prorogare la dimostrazione.

— Oggi all'ultima riunione del Concorso ippico, alla quale intervenne il Presidente della Repubblica sig. Fallières — vinse il campionato del salto in altezza Iules Montespion.

## DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Berlino**, 12, ore 12 — Lo *Standard* ha affermato che nei colloqui avuti dal Cancelliere von Bethmann a Roma, sarebbe stata discussa la questione della delimitazione della frontiera del territorio turco in Africa.

I Ministri italiani avrebbero insistito sulla necessità che la Turchia sia posta in grado di assicurare il mantenimento dello *statu quo* delle sue possessioni in Africa.

Il Cancelliere sarebbesi mostrato favorevole a questa proposta.

Ma qui si osserva che nè l'Italia nè la Germania potevano prendere l'iniziativa della risoluzione di tale questione, nè lo potranno finchè la Turchia non accenni al desiderio che le Potenze se ne interessino.

Si dichiara perciò, nei circoli competenti, che non c'è nulla di vero nel racconto dello *Standard*.

## PARLAMENTI ESTERI

### GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 11. — (*Comuni*). — Seguito sed. 11 — *Neil Primrose*, figlio secondogenito di Lord Rosebery, dopo aver reso omaggio all'attitudine di suo padre nella questione della Camera dei Lordi, dichiara che voterà la seconda mozione perchè è favorevole al mantenimento della Camera alta, ma si pronuncia per una riforma radicale della Camera stessa.

*Barran*, liberale, chiede pure la riforma della Camera dei Lordi. Egli subordinerà però il voto della mozione alla condizione che la proposta di legge per la soppressione del principio ereditario sia discussa immediatamente dopo la mozione concernente il *veto*.

(S) **Londra**, 12. *Camera dei Comuni*. Continua la discussione sulla seconda mozione relativa al *veto* dei Lordi.

*Balfour* dice che le mozioni in discussione tolgono ai Lordi il loro ufficio di tutori della Costituzione e moltiplicheranno, in luogo di impedirli, tutti gli attriti fra la Camera dei Comuni e quella dei Lordi. Le divergenze fra le due Camere non sono dovute allo spirito di partito. Le mozioni non miglioreranno i rapporti fra Lordi e Comuni e non modificheranno affatto una situazione, che il Governo dichiara essere intollerabile. I conflitti non potranno che aumentare.

*Winston Churchill* (Min.) spiega come il Governo, nel desiderio di far giungere rapidamente in porto le misure restrittive del diritto di *veto* dei Lordi, abbia dovuto fare larghe transazioni.

Se vi sono alcuni membri del Gabinetto che avrebbero desiderato un'azione più energica, tutti sono uniti nel volere togliere alla Camera dei Lordi il diritto di respingere il bilancio, tutti sono uniti nel volere affermare la supremazia della Camera dei Comuni, tutti sono uniti nel volere l'approvazione della mozione relativa al *veto*, tutti sono uniti nel condannare la Camera dei Lordi attuale. Chè se sulla questione di abolire la Camera dei Lordi quale è oggi costituita vi possono essere divergenze, esse non sono certamente tali da indebolire l'azione che il Governo si propone di esercitare. (Vivi applausi).

### PRUSSIA.

(S) **Berlino**, 12, (*Dieta*). — In conformità di quanto dispone la Costituzione, che esige che la terza lettura si riprenda alla fine di tre settimane si discute nuovamente il progetto sulla riforma elettorale.

Vari oratori domandano la parola, ma la maggioranza decide la chiusura immediata della discussione senza che gli oratori abbiano potuto parlare, provocando così una viva agitazione, durante la quale i socialisti vengono più volte richiamati all'ordine.

Soltanto i capi partito fanno brevi dichiarazioni affermando che la loro opinione sul progetto è rimasta immutata dopo l'ultima votazione.

Il progetto viene quindi approvato senza emendamenti e conforme ai voti precedenti.

I conservatori e il Centro hanno votato a favore del progetto.

### S. U. D'AMERICA.

(S) **Washington**, 12. — (*Camera*) — I repubblicani dissidenti, che si sono coalizzati nuovamente contro il Presidente della Camera, hanno ottenuto con 182 voti contro 111 la soppressione del credito di 12.500 franchi per l'automobile del Presidente stesso.

### ROMANIA.

(S) **Bucarest**, 12. (*Camera dei Deputati*) — Si approva il progetto che fissa a 42100 uomini il contingente di truppe pel corrente anno: il contingente dell'anno scorso era di 44000 uomini.

Si approva poscia il progetto di legge che accorda i diritti politici agli abitanti della Dobrugia.

## Le spese straordinarie militari.

Ad illustrazione di quanto fu scritto ieri circa le somme a disposizione del Ministero della guerra per spese straordinarie militari, pubblichiamo un quadro dimostrativo dei successivi crediti concessi per la difesa nazionale terrestre, con la loro assegnazione nei singoli esercizi finanziari, a principiare dall'esercizio 1906-907 fino quello 1916-917.

| Esercizi | Leggi Viganò e Casana | Legge Spingardi | Totale |
|---|---|---|---|
| 1906-907 | 20,000.000 | — | 20,000.000 |
| 1907-908 | 29.000.000 | — | 29,000.000 |
| 1908-909 | 20,000.000 | 20,000.000 | 40,000.000 |
| 1909-910 | 20,000.000 | 20,000.000 | 40,000.000 |
| 1910-911 | 25,000.000 | 25,000.000 | 50,000.000 |
| 1911-912 | 25,000.000 | 30,000.000 | 55,000.000 |
| 1912-913 | 30.000.000 | 30,000.000 | 60,000.000 |
| 1913-914 | 30,000.000 | — | 30,000.000 |
| 1914-915 | 30,000.000 | — | 30,000.000 |
| 1915-916 | 35,000.000 | — | 35,000.000 |
| 1916-917 | 35,000.000 | — | 35,000.000 |
| **Totale** | 299,000.000 | 125,000.000 | 424.000.000 |

Della somma complessiva di 424 milioni sono assegnati al settennio 1906-913 milioni 324, con facoltà, per l'articolo 4° della legge Spingardi del luglio 1909, di eccedere in ciascun esercizio finanziario lo stanziamento dell'esercizio « entro il limite dello stanziamento assegnato all'esercizio successivo »; facoltà per la quale la somma dei 424 predetti si ripartisce, di fatto, in soli *dieci esercizi*.

A questa somma devonsi aggiungere poi:

*a*) i residui dei precedenti esercizi, disponibili al 1° luglio 1906, lire 19,800.000;

*b*) i proventi delle alienazioni di opere fortilizie, terreni, immobili, armi e materiali, non più necessari alla difesa nazionale, accertati o previsti a tutto l'esercizio corrente L. 21,808,422

ossia un totale di L. 41,208,422

per i quali le somme disponibili per opere straordinarie militari ammontano effettivamente nel decennio a 465 milioni, indipendentemente dalle briciole, onde beneficierà l'amministrazione con il ricavo delle rimanenti alienazioni di opere fortilizie, armi ed immobili, diventati inutili ai bisogni dell'esercito.

* * *

Con questa somma l'amministrazione della guerra dovrà provvedere alle seguenti necessità della difesa terrestre, nella misura per ciascuna indicata:

| | | |
|---|---|---|
| Armi portatili e mitragliatrici | L. | 22,300,000 |
| Approvvig. di mobilitazione | » | 30,200,000 |
| Fortificazioni terrestri e costiere e loro armamento | » | 186,020,000 |
| Artiglieria da campagna | » | 145,800,000 |
| Fabbricati militari | » | 23,000,000 |
| Acquisto di quadrupedi | » | 9,000,000 |
| Lavori stradali e materiale vario | » | 480,000 |
| Somma a disposizione | » | 6,000,000 |
| Totale | L. | 424,000,000 |

L'on. Spingardi parlando alla Camera nella tornata dell'11 giugno scorso e tracciando il programma di lavoro, che egli intendeva di svolgere, a coloro, i quali gli avevano domandato se « i mezzi posti a disposizione dell'amministrazione militare fossero o non fossero sufficienti a fare quello che è necessario che sia fatto per la difesa del paese in un determinato periodo di lavoro e di tempo », rispondeva nei termini che è pregio dell'opera riprodurre integralmente a dieci mesi di distanza:

« Il Ministro vi può con sicura coscienza affermare che con i mezzi richiesti dal presente disegno di legge e con quelli, che furono votati dal Parlamento in passato, si può fare effettivamente fronte a tutto un complesso programma, bene determinato, studiato nei suoi minuti particolari dai corpi tecnici sotto la direttiva del Capo di Stato maggiore dell'esercito, concretato in cifre con gli uffici amministrativi e controllato, vagliato in ogni sua parte dalla Commissione parlamentare d'inchiesta.

« Con ciò — egli soggiungeva quasi subito — non intendo certamente di dire che possa essere definitivamente chiuso il periodo delle spese straordinarie militari. Una tale dichiarazione sarebbe semplicemente assurda, come sarebbe stato assurdo un programma di lavori, che per la sua attuazione avesse dovuto involgere un troppo lungo periodo di tempo.

« Quello che mi preme di dichiarare e di ripetere per non essere frainteso in materia tanto importante, è questo, che cioè con gli stanziamenti, che sono messi a disposizione dell'Amministrazione militare, si può risolvere in modo soddisfacente il problema della nostra difesa secondo un programma bene delineato, da svolgersi nel più breve termine possibile in relazione alla maggiore potenzialità di produzione e di lavoro dei nostri stabilimenti militari e dell'industria nazionale largamente usufruite, non ricorrendo all'estero, se non per quelle provviste di materiale e materie prime che non sia conveniente o possibile di fare all'interno, e, ripeto, avendo riguardo anche al tempo (*pagine 2255 e 2256 Atti parlamentari 1ª Sessione, Legislatura XXIII*). »

Con queste dichiarazioni, che sono la migliore e la più efficace risposta a coloro, che sognano dissensi nel Gabinetto per pretese domande di nuovi crediti militari, facciamo punto e basta.

## La Germania nei Luoghi Santi.

**Gerusalemme** 12 — E' stato tenuto un banchetto nei locali del nuovo Ospedale tedesco sul Monte degli Olivi.

Il Principe Eitel Federico ha fatto un brindisi al Sultano del quale, egli ha detto, siamo ospiti e godiamo l'amicizia ed ha brindato poscia all'Imperatore Guglielmo protettore dell'Ospedale e di tutte le società tedesche nei luoghi santi.

Il Principe Salm ha ringraziato il Principe e la Principessa Eitel per aver assistito alla consacrazione della Chiesa della Dormizione ed ha rilevato il carattere pacifico dell'azione della Germania in Terra Santa, ove l'Imperatore ha assicurato alle due confessioni la proprietà indiscutibile in questi luoghi santi.

Mirbach ha rilevato indi che le solennità di questi giorni hanno attestato colla presenza del Principe e della Principessa Eitel Federico e dei Principi Corrado e Giorgio di Baviera la cooperazione concorde delle due confessioni a scopi elevati ed ha terminato augurando che queste feste trovino in Germania viva eco, perchè oggi appunto i cristiani debbono vivere in buona armonia.

Mirbach ha aggiunto che anche l'Imperatore volle rilevare questa concordia facendo suonare le campane delle Chiese cattoliche, di Homburg mentre si celebravano le cerimonie sul Monte degli Ulivi e sul Monte Sion.

## ARMI ED ARMATI

### Nella flotta austro-ungarica.

(S) **Trieste**, 12 - Stamane, alle ore 11, alla presenza dell'Arciduca Francesco-Ferdinando colla consorte dell'Arciduca Francesco Salvatore e dell'Arciduchessa Maria Valeria, quest'ultima quale madrina, è stata felicemente varata la nave da battaglia *Zrinyi*.

(S) **Trieste**, 12. — Al varo della nuova corazzata *Zrinyi* erano presenti oltre agli arciduchi Francesco Ferdinando e Francesco Salvatore, colle consorti, l'ammiraglio Montecuccoli, comandante della marina, il barone di Schoenaich, Ministro della Guerra d'Austria-Ungheria, i Ministri della difesa nazionale, un gran numero di ufficiali di terra e di mare, alti funzionari civili, parecchi addetti militari e navali esteri i membri del Corpo Consolare ed una grande folla.

Dopo la benedizione l'arciduchessa Maria Valeria ha battezzato la nuova nave da guerra.

La nuova corazzata stazza 14,547 tonnellate.

### Nella flotta francese.

(S) **Bordeaux**, 12 — Ha avuto luogo oggi il varo della corazzata di squadra *Vergniaud*, l'ultima delle sei corazzate di 18 mila tonnellate tipo *Danton*, che fra un anno formeranno la più potente squadra della flotta francese.

Le navi di questo tipo hanno nella marina inglese un tipo simile molto apprezzato specialmente nelle navi *Nelson* e *Agamennon*.

## Per le bonifiche della Sardegna.

L'on. Sacchi ha ricevuto ieri mattina l'on. Samoggia e Nullo Baldini, membro del Consiglio Superiore del lavoro, coi quali ha conferito circa i lavori di bonifica del Cedrino e del Coghinas in Sardegna, che le Cooperative Romagnole vorrebbero assumersi.

L'on. Sacchi ha invitato i rappresentanti delle Cooperative a fargli al più presto proposte concrete al riguardo e l'on. Samoggia e Nullo Baldini ne hanno assunto volentieri l'impegno.

## I SIGARI ITALIANI IN AMERICA.

Nella seduta parlamentare del 5 marzo, l'onor. Eugenio Chiesa svolse una interrogazione, alla quale rispose il Ministro delle finanze on. Arlotta, circa i vigenti contratti e l'eventualità di nuove stipulazioni per l'esportazione dei tabacchi italiani all'estero.

In quella occasione l'on. Chiesa parlò della concorrenza che ai prodotti da fumo del Governo italiano fa in America una Società di cui è gerente l'ex-Sottosegretario di Stato on. Nobili.

Questi, venuto a conoscenza di tale accusa, ha inviato ai deputati una circolare, nella quale dichiara che la Società da lui diretta non ha mai avuto intenzione di contestare il mercato degli Stati Uniti ai tabacchi italiani, e che la concorrenza è impossibile, perchè per diritti doganali ogni sigaro italiano importato negli Stati Uniti paga L. 0,35 e non potrebbe essere venduto quindi a meno di L. 0,40.

Ed è appunto in seguito alla impossibilità da lui rilevata di importare sigari italiani negli Stati Uniti che egli si decise ad impiantare colà una manifattura di tabacchi sul sistema italiano.

L'onor. De Nobili aggiunge che non si può parlare di concorrenza fatta dalla sua Società ai sigari italiani nell'Argentina, dal momento che essa ha introdotto colà in due anni 635,500 sigari di fronte a 100 milioni importati dal Governo italiano.

L'on. De Nobili conclude dichiarando di non essere andato in America spintovi da sentimenti altruistici o patriottici; qui venni per uno scopo di lavoro e di vantaggio personale; ma ho la soddisfazione di poter dire di non aver mai disgiunti dalla mia opera quei sentimenti e di non aver nuociuto agli interessi e al nome italiano.

Qui, dove purtroppo di fronte alle altre colonie forti per capitali ed intraprese la colonia italiana nella sua grande maggioranza non ha altra forza che quella del lavoro manuale, il sorgere e lo svilupparsi di una grande e seria industria italiana, che lancia i suoi prodotti anche fra gli americani, che dopo tre anni di esercizio paga al mese circa 75.000 lire di tasse interne, che dà esempio di affettuosa cordialità fra capitale e lavoro, è una affermazione che concorre efficacemente a dissipare i pregiudizi e le diffidenze che negli elementi più incolti qui sussistono ancora contro di noi.

Le migliaia di insegne tricolori piazzate negli Stati Uniti, il tricolore posto sulle scatole, sulle etichette, su tutto, costituiscono una nota di italianità permanente, il cui valore può essere apprezzato solo da chi conosca queste terre.

Oltre quattrocento italiani hanno con me lavoro sicuro e continuo e mi considerano loro amico, non padrone: e sono italiani in cui vivo è l'affetto per la madre patria, e che anelano il momento in cui, formatosi un modesto peculio, potranno tornarvi sicuri della loro sorte.

## Banche e Società

### Società naz. ferrovie e tramvie.

*(Capitale L. 8.000.000 - Tutto versato).*

Nell'assemblea del 31 marzo scorso il Consiglio di Amministrazione ha presentato agli azionisti la sua relazione che riportiamo integralmente.

Dopo un saluto alla memoria del compianto comm. Eugenio Ravà, la relazione, entrando in argomento, dice:

Un importante avvenimento si è compiuto durante la scorsa gestione. La ferrovia Iseo-Edolo, grazie all'attività colla quale sono stati spinti i lavori, si è potuto aprire interamente all'esercizio il 4 luglio u. s. Col tronco Breno-Edolo la lunghezza totale della nostra linea di Valle Camonica è risultata di km. 77,408, il cui costo al 31 dicembre 1909 figura nel nostro Bilancio di chiusura per L. 12,017,049.97, oltre al valore del materiale che per la ferrovia Iseo-Edolo è di lire 1,256,402.18 e complessivamente per le due linee Iseo-Edolo e Brescia-Iseo di L. 1,723,951.92.

Nonostante si tratti di una linea di montagna con gallerie numerose, grandi rilevati, notevoli opere d'arte, nonostante lo sviluppo industriale della Valle - dovuto all'impianto di numerosi opifici e ai lavori di potenti Società per trasporto d'energia — abbia straordinariamente elevato il prezzo della mano d'opera, la somma investita in quest'impresa è in gran parte coperta da quella ricavata dallo sconto delle prime 40° annualità e dai sussidi degli Enti locali, la quale si trova inscritta al passivo del Bilancio per L. 11.294.606,05. E la Società potrà ancora disporre dopo il 40. anno di tutto il sussidio chilometrico governativo, fino alla scadenza della concessione. Si noti poi che abbiamo costruito una linea destinata ad un traffico la cui importanza è misurata dal fatto che il prodotto dell'esercizio del semestre Luglio-Dicembre, ragguagliato ad anno, supera le L. 12.000 a chilometro.

### Esercizio delle linee ferroviarie.

La Iseo Edolo essendo stata completata nel corso dell'anno, è facile comprendere che le cifre che esprimono i risultati non sono paragonabili con quelle della precedente gestione; il confronto invece è possibile per la Brescia-Iseo, riguardo alla quale non possiamo a meno di notare che se, per le condizioni altimetriche di quella ferrovia affidataci in esercizio dallo Stato e per la natura speciale del servizio, le spese sono elevate, pur nondimeno esse, rispetto alla prima gestione e a quella dell'anno passato, hanno subito una considerevole diminuzione.

Nel prospetto che segue sono indicati i prodotti lordi delle due ferrovie:

| | | Viaggiatori | Merci | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Brescia-Iseo prodotto complessivo | L. | 217,715.04 | 240,167.10 | 457,882,14 |
| prodotto per km. anno | » | 9,071,46 | 10,006,96 | 19,078,42 |
| Iseo-Edolo piodotto complessivo | L. | 368,723,99 | 380,277,98 | 749,001,97 |
| prodotto per km. anno, 1. semestre km. 47 | L. | 4,949,99 | 6,809,99 | 11,759,98 |
| 2. semestre km. 77 | » | 6,555,82 | 5,720,58 | 12,276,40 |

Come voi sapete dalle nostre precedenti relazioni, la Società, tanto per far sì che le popolazioni potessero in più largo raggio d'azione profittare dei benefici della ferrovia, quanto per attirare alla nostra linea il traffico di Lovere, ha impiantato un servizio lacuale fra Lovere e Pisogne, creando a Pisogne un apposito scalo, di cui nel Bilancio di chiusura si ha il costo in L. 81,804.35 e munendosi del necessario materiale natante, che figura nel Bilancio al 31 dicembre per L. 128,404.05.

Questo servizio, per i soli trasporti sul lago, tralasciando cioè il prodotto indirettamente arrecato alla ferrovia, ci ha dato un prodotto di L. 13,424.07, le quali sommate con quelle indicate dal prospetto precedente fanno salire il prodotto complessivo dello esercizio ferroviario a Lire 1.220,307.48.

Quanto alle spese, esse sono state fatte per la Brescia-Iseo di L. 355,811.98, oltre alla compartecipazione governativa in L. 99,385.77; per la Iseo-Edolo di L. 471,501,73, oltre a L. 29,529.03 di compartecipazione alla Provincia. Pel servizio lacuale si sono erogate L. 31,099.28.

### Nuove Ferrovie.

Nella relazione dell'anno passato noi vi facevamo rilevare che la linea di Val Camonica avrà il suo naturale complemento mediante il tronco da Iseo a Rovato (di 15 km.) che s'innesterà in quest'ultima stazione alla ferrovia di Stato Milano-Venezia, e sarà allacciata alla Brescia-Iseo col raccordo Bornato-Paderno di km. 6. Abbiamo il piacere di dirvi che, in data 4 luglio u. s. è stata firmata fra la Società ed il Governo la Convenzione per la concessione e che essa fu approvata, a termini di legge, con Decreto reale del 25 novembre 1909 n. 837, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 7 febbraio 1910. In base al Capitolato noi stiamo ora compilando il progetto esecutivo che sottoporremo quanto prima all'approvazione governativa.

Abbiamo intanto presentato all'approvazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, entro il termine stabilito, il progetto esecutivo della Borgo S. Lorenzo-Pontassieve, sul quale deve ora pronunziarsi il Governo.

Inoltre vi annunziamo che, in data 30 giugno ultimo scorso, è stato firmato il contratto per la concessione della ferrovia Orbetello-Porto S. Stefano.

In data 25 febbraio del corrente anno è stato pubblicato il Decreto Reale di approvazione, e noi ci siamo subiti accinti alla compilazione del progetto esecutivo, che sarà, nel più breve tempo possibile, presentato all'esame delle Autorità governative.

### Linee tramviarie.

I lavori di costruzione del tronco Fornace Bizzi-Medesano, della lunghezza di 12 chilometri, sono stati condotti a termine, in modo che il 17 ottobre si è potuto aprire al servizio viaggiatori il tratto Fornace Bizzi-Noceto e il 6 gennaio u. s. la rimanente parte sino a Medesano. I prodotti di questo periodo ci fanno sperare bene per l'attività della nuova linea.

I prodotti complessivi delle reti tramviarie sono stati nel 1909 di L. 1,088,077.79 con un aumento complessivo di L. 37,362.31: quelli della rete di Parma sono cresciuti di L. 39,187.15, mentre quelli della rete di Cremona sono in diminuzione per L. 1824.80. Questa diminuzione è certamente dovuta a ragioni transitorie, come del resto fanno anche sperare i primi mesi dell'esercizio in corso.

Le spese d'esercizio sono aumentate per 20,308.49 di cui lire 17,458.94 riguardano la rete di Parma e lire 2,849.55 quella di Cremona.

L'aumento più considerevole è dato dalle spese di personale che ha assorbito anche le notevoli economie che si erano fatte sui capitoli *combustibile e diversi* per lire 18,000 circa. I coefficienti d'esercizio furono i seguenti: per Parma 0,639, per Cremona 0,703: tali risultati devono considerarsi soddisfacenti, specialmente se si tien conto che le esigenze delle Autorità, del personale e del pubblico vanno sempre aumentando.

### Società di Pisa.

La Società per le ferrovie economiche e Tramvie a vapore della provincia di Pisa ha potuto assegnare anche quest'anno alle azioni un dividendo di lire 12. I prodotti sono aumentati di lire 10,216, e saliti a lire 379,697.46: ma le spese sono pure cresciute di una somma quasi uguale, da 259,700.66 lire a 269,769.06.

### Fondo di reintegrazione e deperimento.

Anche quest'anno, seguendo il sistema consueto, abbiamo portato al fondo di reintegrazione del

capitale investito nelle reti tramviarie, la somma di L. 36.674,87, e al fondo deperimenti pei diversi esercizi L. 20.383,82: inoltre si è iniziata la costituzione del fondo per la rinnovazione del materiale fisso e rotabile della ferrovia, stanziando la cifra di L. 117.648,79, calcolata colle norme d'uso.

L'ammontare complessivo dei fondi di riserva, svalutazione, reintegrazioni e deperimenti, che lo scorso anno era di L. 1.571.169,13 è salita al 31 dicembre 1909 a L. 1.742.115,52; inoltre vi proponiamo di assegnare alla riserva, in base all'articolo 182 del Codice di Commercio, la somma di L. 23.195,52.

**Utili.**

Il conto rendite e spese dello scorso esercizio che si chiude con un utile netto di L. 463.910,58
sotto deduzione della quota per la riserva legale di » 23.195,52

si riduce a L. 440.715,06

Per disposizione dello Statuto spetta al Consiglio di Amministrazione una quota del 10 0|0 e cioè » 44.071,50

Restano L. 396.643,56

a cui devesi aggiungere l'utile indiviso del 1908 e cioè » 22.041,50

Si hanno così L. 418.685,06

colle quali vi proponiamo di assegnare ad ogni azione un dividendo di L. 10 cioè » 400.000,—

e di portare a nuovo L. 18.685,06

* * *

Data lettura del rapporto dei sindaci sigg. Ing. T. Lavezzari, Ing. G. Lenci, Carlo Grillo, l'assemblea approvò il bilancio 1909 e all'unanimità le seguenti proposte:

distribuzione del dividendo in L. 10 per azione pagabile a partire dall'11 aprile corr. contro ritiro della cedola n. 10 portando a nuovo le residuali L. 18.685.06:

l'assegno al Collegio sindacale di L. 3000.

In seguito alla riconferma in carica dei sindaci, il Consiglio di amministrazione della Società rimane pel 1910 composto come segue:

*Presidente:* Castelbolognesi comm. Giacomo.
*Vice Pres.:* Parisi comm. Saverio.
*Consiglieri:* Carlier Giorgio;
» Cosa comm. Giulio;
» Conti Vecchi ing. cav. Luigi;
» Noblemaire Giorgio;
» Ottolenghi ing. comm. Vittorio;
» Rusconi Clerici ing. nob. Giulio;
» Scialoja avv. comm. Enrico;
» Seeburger Forrer comm. E.;
» Thonet ing. comm. Carlo.
*Sindaci eff.:* Grillo cav. dott. Carlo.
» Lavezzari ing. Tommaso.
» Lenci ing. cav. Giuseppe.
*Supplenti:* Klein ing. cav. Ettore-Enrico Serpieri.

*Direttore generale.*

Ottone ing. cav. Giuseppe.

## Banco di Santo Spirito.

Ieri ebbe luogo, nella sede dell'Istituto, sotto la presidenza del R. Commissario sen. Vittorio Scialoja, l'assemblea annuale per la gestione 1909.

Letta la Relazione, che riassumeremo in seguito, e il rapporto dei revisori si approvò all'unanimità il bilancio e il dividendo di L. 48 per ogni *buono di godimento.*

# ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

R. D. che autorizza la costruzione e l'esercizio di una tramvia da Como a Cernobbio e da Cernobbio a Maslianico.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della Guerra e delle PP. TT.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 21 al 27 marzo.

Compensi daziario e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901 per la marina mercantile.

**R. Marina** — Il cap. di fregata Bonomo di Castania Quintino è destinato temporaneamente al comando in capo del 2° dip. in sostituzione del pari grado Benevento Enrico.

Il ten. di vasc. Bettòlo Giulio è stato inscritto nel ruolo degli ufficiali speciali direzionali.

Il sottoten. di vasc. Polo Flaviano imbarcato sulla r. nave « Sterope » trasborda sulla r. nave « Aretusa » all'incontro delle due navi in sostituzione del pari grado Ascoli Aldo che rimpatria per gravi motivi di famiglia.

Il ten. macch. Posiglione Ernesto imbarca sulla r. nave « Andrea Doria ».

— Movimenti:

Cap. commiss.: Zampini Mario dalla « R. Margherita » alla difesa Gaeta - De Gasperis Luigi dalla giunta di ricezione Castellammare alla « R. Margherita » - Filiti Carmine dalla giunta di ricezione Napoli alla giunta di ricezione Castellammare - Della Rocca Vincenzo dalla direz. commiss. Napoli alla giunta di ricezione Napoli (temporaneamente).

Il ten. commiss. Antinori Rodolfo passa alla direzione delle costruzioni navali di Spezia.

Il cap. medico Duranti Valentini Curzio imbar. a Genova sul pirosc. naz. « Regina d'Italia » per New-York in servizio d'emigrazione.

Il cap. medico Evangelista Enrico è sbarcato a Genova dal pirosc. germanico « Koenig Albert ».

Il cap. medico Fontana Sergio id. id. dal pirosc. naz. « Taormina ».

# Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

## Alta Italia.

**Torino,** 12. (Ore 13,15). — Si ha da Asti che nelle elezioni amministrative rimasero vittoriosi i partiti popolari. Vennero annullate 1148 schede, che, se fossero state ritenute valevoli, avrebbero dato la vittoria ai moderati.

Vennero presentate numerose proteste.

— A Villa Foro tal Eugenio Scarpa, preso da improvviso accesso di pazzia furiosa, uccideva a colpi di zappa la propria madre Caterina Gasparino.

**Milano,** 12, ore 24. Lo sciopero dei muratori continua. Oggi gli scioperanti tennero due comizi. La corrente della resistenza ad oltranza ebbe il sopravvento.

I buoni uffici del Prefetto riuscirono infruttuosi.

Oggi, nel pomeriggio, i capimastri tennero una riunione. Si decise di insistere nella pregiudiziale della produzione minima di lavoro.

Tale decisione sarà domattina comunicata al Prefetto, il quale la comunicherà alla Commissione degli scioperanti.

Lo sciopero entrerà così nella sua fase acuta.

**Milano,** 13, ore 2. E' terminata ora in Consiglio comunale la discussione circa il sussidio al teatro della Scala. I gruppi socialista e radicale si opposero vivamente alle proposte della Giunta.

Malgrado ciò, fu votato un ordine del giorno presentato dal cons. Della Porta, col quale si accettano le proposte della Giunta, concedendo alla Scala un sussidio annuo di L. 150,000 per 8 anni, salvo rescissione dopo un biennio per il Comune e dopo un quadriennio per il Duca Visconti di Modrone.

La concessione è subordinata all'obbligo da parte della Direzione di dare almeno 70 rappresentazioni ogni anno, di cui 10 a prezzi popolari.

Verrà in seno al Consiglio nominata una Commissione coll'incarico di riferire entro il corrente anno circa la migliore soluzione per l'assetto definitivo della Scala.

**Porto Maurizio,** 12. Roosevelt si è oggi recato a Torrazza, ove si trova un ponte romano, percorrendo vari chilometri nella selva degli ulivi: si andò a Dolcedo, ove fu festeggiato.

Stasera festa popolare in suo onore nel giardino pubblico, vicino alla villa ove alloggia.

## Italia Centrale.

**Ascoli Piceno,** 10. — (*g. b. s.*) Stamane ebbe luogo l'importantissima adunanza della « Società edificatrice Case popolari » per l'approvazione del bilancio e le modifiche dello statuto.

Vennero rieletti sindaci i signori D'Angelo Cantalamessa, Mazzoni cav. Antonio, Gagliardi Pompeo ed Ercolani d.r Alfredo.

Questa fiorente e benemerita Società ha un utile netto di circa tredicimila lire; ha già costruiti cinque grandi corpi di fabbricati operai che danno abitazione a 64 famiglie, nel nuovo Borgo Parignano: sono pure iniziati i lavori per un nuovo quartiere di 22 abitazioni per 135 mila lire.

Tutto questo risveglio di lavoro e di costruzioni utili alla classe operaia si deve alla lodevole alacrità del presidente cav. Filippo Seghetti e dell'ing. Matricardi Giuseppe.

**Pistoia,** 12. — Nel vicino paese di Bamini, domenica scorsa circa 200 contadini, riunitisi sulla pubblica via, improvvisarono una dimostrazione.

Il comandante della stazione dei carabinieri ingiunse lo scioglimento, ma i contadini risposero con oltraggi e violenze.

Essendo stato arrestato tal Simboli, promotore dell'agitazione, i contadini, cui altri se n'erano aggiunti in modo da arrivare a 4000, si rivoltarono contro i carabinieri con una fitta sassaiuola, tentando di liberare il compagno.

I carabinieri, vistisi a mal partito, esplosero i moschetti in aria. I rivoltosi fuggirono.

Il Simboli fu inviato alle carceri di Pistoia. Nella notte successiva il tenente dei carabinieri, Ademollo, recatosi sul luogo da Pistoia, procedette all'arresto dei principali colpevoli.

## Italia Meridionale

**Napoli,** 12. — In seguito alla serrata degli industriali, oggi, alle 16, ha avuto luogo una riunione alla Borsa con l'intervento dei deputati Angiulli, Gargiulo, Salvia, Girardi, De Tilla, De Nicola, Aliberti, Masoni, dei rappr. del Consiglio e della Deputazione provinciale e della Camera di Commercio.

Si deliberò di insistere per la proroga per altri 4 anni delle agevolazioni fiscali accordate agli stabilimenti della zona industriale.

Fu approvata all'unanimità la proposta dell'on. Girardi per la nomina di una Commissione che vigili sulla esecuzione della legge nel senso più favorevole agli interessi di Napoli.

**Reggio Calabria,** 12. — In contrada Melara si rinvenne stamane il cadavere di certa Domenica Morabi, trentenne, maritata a tal Foti Domenico, contadino di Montebello Ionico. La Morabi fu uccisa sulla pubblica via a pugnalate.

Vennero arrestati parecchi individui. Finora però l'autore dell'orrendo delitto non si conosce.

**Reggio Calabria** 11 (*Verdi*) — Giorni addietro il Genio Civile, con uno zelo indiscutibile, denunciò al Pretore diversi proprietari, che avevano fatte provvisorie riparazioni ai loro pianterreni, nell'attesa dei mutui promessi e che da lungo tempo invano si attendono. Ed il Pretore fu pronto a condannarli, infliggendo loro delle belle multe e ordinando la demolizione dei pianterreni stessi.

Tale fatto - deplorato dalla cittadinanza - produsse un vivo fermento fra la classe dei proprietari, i quali si preparano a far valere energicamente i loro diritti.

— Il nostro Arcivescovo ha nominata una Commissione - sotto la sua presidenza onoraria - per la restaurazione della musica sacra in questa Archidiocesi, secondo il *Motu proprio* di S. S. Pio X.

**Taranto,** 12. — (*Karloo*). Innanzi alla prima sezione penale del nostro Tribunale si trattò la causa contro i presidenti dei seggi del Collegio di Castellaneta, imputati di brogli nelle ultime elezioni politiche.

Non ostante le poderose argomentazioni dell'on. Francesco Rubichi, il Tribunale condannò gli imputati a 3 mesi di detenzione, a 200 lire di multa per ciascuno ed in *solidum* a tutte le spese del giudizio. La sentenza venne appellata.

— Ieri arrivò la valigia australiana. Moltissimi viaggiatori scesero a terra e girarono per le vie della città visitandone i monumenti.

### Movimento ferroviario nei porti.

| Porto | giorno 11 | carri | carbone commercio | carbone ferrovie | pres. ieri |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | aprile | 1299 | 445 | 70 | 1200 |
| Venezia | » | 329 | 152 | 38 | 340 |
| Savona | » | 360 | 177 | 77 | 350 |
| Livorno | » | 221 | 89 | 54 | 220 |
| Spezia | » | 135 | 86 | 38 | 159 |

### TERREMOTI.

(S) **Gallina,** 12 — Alle ore 14.45 è stata avvertita una scossa ondulatoria di terremoto.

La popolazione è rimasta tranquilla.

(S) **Venezia,** 12. — L'Osservatorio del Seminario Patriarcale comunica:

« Stanotte si è avuta la registrazione di un terremoto, che ha avuto principio alle ore 1.43' 25" ed è terminata alle ore 2,30' circa. Ampiezza massima dei tracciati ad ore 1.44' 45" di millimetri 18; direzione est-ovest. Movimento molto ordinato.

(S) **Foggia,** 12. — La scorsa notte i pendoli Stiattesi di questa specola metereologica hanno registrato due scosse di terremoto: la prima alle ore 0.40 della durata di quattro secondi, in direzione sud-est, di origine vicina, e la seconda fra le 1 e le 2 della durata di 13 secondi, in direzione nord-nord-ovest, con un'ampiezza dei tracciati di sei centimetri, e di origine alquanto lontana.

**Bologna,** 12 — L'Osservatorio di San Luca comunica:

Verso l'1.28 di questa notte è stata segnalata una forte scossa di terremoto lontano in direzione Nord-Est. L'ampiezza dei tracciati supera i sei centimetri.

Si calcola che la distanza del luogo ove il terremoto è avvenuto sia di oltre seimila chilometri, e si può congetturare che il movimento sismico sia avvenuto nella Russia Asiatica.

La registrazione è durata 50 secondi.

# Ferrovie dello Stato.

*Comunicato della Direzione Generale*

### Gare di appalto a licitazione privata.

Opere di terra, muratura, cemento armato e legname relativi alla costruzione dei fabbricati occorrenti per l'impianto del servizio trazione in stazione di Mestre. Importo L. 455.000. Aggiudicazione 26 aprile.

Prolungamento del magazzino merci P. V. nella stazione di Taggia. L. 6300. Aggiudicazione 23.

Fornitura del pietrisco da impiegarsi nel risanamento della massicciata fra le stazioni di Piana e Spigno sulla linea S. Giuseppe-Acqui. L. 67.000. Aggiudicazione 23.

### Gare per forniture.

Gara internazionale a licitazione privata mq. 500 di legname quercia in tavoloni. Termine utile 29 aprile.

Gara nazionale kg. 78.000 di verga di ferro sagomato di 3ª categoria. Termine utile 20 aprile.

Gara a licitazione privata nazionale: macchina per fare l'occhio alle madrifoglie delle molle destinata alle Officine di Firenze. Term. utile 27 apr.

Gara a licitazione privata nazionale: 14 carrozze postali. Termine utile 21 apr.

Gara 126.000 mattoni refrattari. Termine utile 29 aprile.

Gara 3492 cassette di abete per custodia dei petardi. Termine 27 aprile. Gara limitata privata tra Ditte nazionali.

Gara internazionale per la fornitura di kg. 3500 spilli per appuntare. Termine utile schede 18 maggio; campioni all'Istituto sperimentale 26 apr.

Gara a licitazione privata nazionale: N. 2 trasmissioni principali da officina destinate ai Depositi locomotive di Firenze C. M. e Venezia M. Termine utile 27 aprile

Gara 17500 portaisolatori di ferro curvi per isolatori. Termine 27 apr.

Gara d'appalto della manipolazione dei carboni e delle traverse fuori uso nel Deposito Combustibili di Alessandria. Term. utile 24 aprile.

Gara d'appalto della manipolazione dei carboni e delle traverse fuori uso nel deposito Combustibili di Livorno. Term. utile 24 apr.

## PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

# *Palazzo di Giustizia*

## Corte di Cassazione - II Sezione penale.

Pres.: cav. Fiocca — P. M.: comm. Sansonetti — — Difesa: avv. Orazio Seibili e Giuseppe Puma.

### Sentenza annullata.

Con sentenza del Tribunale e della Corte d'appello di Roma, Romolo Stocchi, commerciante in Genazzano, veniva condannato a 60 mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta, ed il procuratore Antonio Masia per concorso a detta bancarotta, falso in scrittura ed altri reati a 35 mesi della stessa pena.

La Corte, relatore l'on. Cimorelli, ha cassato la sentenza ed ha annullato completamente il processo.

## FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. — ***Bartolomei Anna,*** bustaia, Corso V. Emanuele n. 18-A.

Fallimento ad istanza della ditta Dell'Orto e Perlasca di Como. Giudice delegato: avv. cav. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio: Silvio Modigliani, via Palermo, n. 28.

Prima adunanza dei creditori, 30 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 11 maggio. Chiusura, 31 maggio.

CONCORDATO APPROVATO. — ***Tarsi Emilio,*** negozio di calzature in Monterotondo. Concluso il concordato al 25 per cento in 3 rate quadrimestrali cominciando quattro mesi dopo omologato il concordato medesimo.

CONSIGLIERE AMMINISTRATIVO. — Con deliberazione del 30 marzo u. s. il dott. Ermete Rossi è stato nominato consigliere amministrativo della Società Cooperativa fra i funzionari dello Stato dipendenti al Ministero della Pubblica Istruzione per la costruzione di case economiche.

RENDICONTI. — ***Cooperativa fra gli operai cappellai,*** via dei Prefetti n. 13-14.

Per il 29 aprile riunione dei creditori per esaminare il conto presentato dal curatore Lando Modigliani.

— ***Ditta Bianchi e Nanni,*** molino e pastificio in Genazzano. Per il 2 maggio riunione dei creditori per esaminare il conto presentato dal curatore avv. Adriano Bali.

### PICCOLI FALLIMENTI.

***Bosi Dante,*** calzature, via Ennio Quirino Visconti, 43. Commissario giudiziario, avv. Scipione De Cecchi, via dei Canestrari, n. 8.

Dal bilancio risulta, attivo L. 1227,30; passivo L. 3962,81.

***Nardi Luigi,*** generi diversi, via Alessandrina n. 190. Commissario giudiziario, rag. G. B. De Leoni, via del Gesù, n. 49. Dal bilancio risulta: attivo L. 1335,50; passivo L. 4878.74.

# Drammi di terra e di mare

### In mare.

(S) **Ostenda** 12 — E' avvenuta una collisione fra un vapore inglese e un battello pilota. Quest'ultimo è affondato.

Vi sono nove morti.

(S) **Lisbona,** 12. Mare sempre agitatissimo. Una barca da pesca con 14 uomini che ritornava a Setubal, naufragò. Vi sono sette morti.

# TEATRI ed ARTE

**Quadri plastici** — Come annunziammo al *Regio Politeama* di Napoli ha debuttato la giovane artista *Hesperia* in alcune riproduzioni plastiche dei più noti capolavori d'arte. Figura formosa e slanciata, elegante, agile, simpatica è riuscita con lo studio e con l'interpretazione accurata a superare felicemente e con grazia le molte difficoltà della non lieve arte coreografica, nella precisione e correttezza delle pose. Ebbe particolare successo quando rappresentò l'*Italia* su una biga tirata da cavalli.

# Industrie romane

## Un nuovo cavaliere del lavoro.

Il recente decreto (*Gazz. Uff.* del 14 marzo), col quale, su proposta del Min. dell'Ind. e del Commercio, ora Capo del Governo, on. Luzzatti, S. M. il Re ha nominato Cavaliere al merito del Lavoro l'industriale romano cav. Giuseppe Parisi, proprietario del nuovo Stabilimento da lui costruito nei pressi di Porta Pia per dare più ampio e moderno sviluppo all'industria della cereria ed affini, ci ha lasciato il debito di un commento.

E' così raro il caso — data la condizione limitata delle industrie in Roma — che ci sembra doveroso rilevare la distinzione toccata al cav. Giuseppe Parisi.

E anzitutto diremo come questa onorificenza non poteva essere meglio assegnata: poichè si tratta, se non dell'unico, certamente d'uno dei pochi industriali nostri, che ha saputo con tenace costanza portare il nome d'Italia in tutti i paesi del mondo, anche più remoti o meno noti, dove i prodotti della sua Ditta hanno saputo gareggiare prima e vincere poi la concorrenza di altre nazioni, le quali in passato tenevano quasi il monopolio degli articoli dell'industria della Cereria.

La giustificazione, infatti, prescritta dalla legge per essere nominati Cavalieri del Lavoro, e che ha motivato il decreto reale dell'onorificenza a Giuseppe Parisi, è questa: di essersi segnalato nell'industria:

col nuovo impianto in Roma di un grandioso stabilimento, aumentandone la produzione:

col lavoro personale nella direzione dell'Opificio, dando notevole incremento all'industria ceraria italiana:

per aver promossa l'esportazione dei suoi prodotti, all'estero, dove non esisteva, o dove i prodotti italiani non erano apprezzati:

per aver saputo, infine, ottenere con l'aumento della produzione un'economia nelle spese di fabbricazione a vantaggio del consumatore.

Ormai tutti i paesi del Pacifico e dell'Atlantico sono in rapporti d'affari colla Ditta Parisi, la quale invia i suoi perfezionati prodotti nelle Americhe, in Australia e Nuova Zelanda, in Siria, Palestina, Mesopotamia e in tutta l'Asia Minore.

Per riuscire in questa opera di penetrazione commerciale, pressochè mondiale, occorrevano un alto spirito d'intraprendenza, molto coraggio e una grande cura per creare una rete vasta di rappresentanti: nel che il Ministero dell'Industria, per mezzo dei R. Consoli, ha largamente contribuito.

Ed occorreva pure qualche altra cosa: una esemplare probità commerciale.

Dopo 35 anni di esercizio nell'industria della cereria il cav. Parisi volle che Roma, sua città natale, possedesse il più importante stabilimento del genere: stabilimento, che sorto da 4 anni soltanto ha fatto tali progressi da meritarsi dal Governo una così marcata approvazione, la quale conferma le distinzioni ottenute dalla Casa Parisi in ben 22 Esposizioni, ultima quella di Quito nell'Equatore, alla quale si aggiungeranno ben presto quelle di Bruxelles, di Buenos Ayres e della capitale del Giappone.

Come si vede, le insegne di Cavaliere del Lavoro a Giuseppe Parisi sono un alto onore reso al merito di un cittadino e di una Ditta romana delle più stimate.

E difatti la considerazione di cui gode il cav. Parisi, non solo nel mondo industriale, ma anche nel mondo bancario è tale che egli fa parte delle Commissioni di sconto dei maggiori Istituti della capitale.

Lieti che la speciale distinzione toccata al cav. Parisi abbia fornito al *Pop. Rom.* l'opportunità di porre in rilievo, con questi brevi cenni, l'intelligente, costante operosità di un industriale che fa onore a Roma, noi chiudiamo con un semplice, sincero augurio e cioè: che altri romani, degni emuli di Giuseppe Parisi, ci forniscano una eguale e gradita occasione.

# SPORTS

**Tiro a volo.** — Risultato dei tiri che ebbero luogo domenica 10 corr. allo *Stand* di via Casilina 26-k della Società « Lazio »:

N. 50. — 1 Piccione a m. 27 fissi - 1° e 2° premio divisi tra i sigg. Baroni S., Bonafaccia C., Magagnini dott. A. e Vitalini cav. V. con 6 su 6.

N. 51. — 1 Piccione (handicap) 22 tiratori - 1° premio divisi tra i sigg. Strani Tommaso V[illegible] ggia Francesco con 10 su 10 - 3° signor Gianfelici Goffredo con 9 su 10 - 4° e 5° divisi tra Certaggiani Mario e D'Andrea cav. Gio. Batt. con 6 su 7.

N. 52. — 1 piccione a m. 27 fissi - 1° premio sig. Graziani Vincenzo con 9 su 9 - 2° sig. Baroni Salvatore con 8 su 9.

## Gare militari di addestramento ippico.

Ieri mattina continuarono le gare di percorso dei 30 chilom., per la 2ª prova, con tutte le pattuglie giunte lunedì a mezzogiorno.

Il percorso doveva compiersi nel tempo massimo di tre ore e mezza; ma alle 10,40 si presenta alla Commissione la prima pattuglia.

A distanza di pochi minuti sopraggiungono le altre.

Queste, subiti i debiti controlli, si ritirarono a riposare.

### La terza prova

Percorso di 2000 metri con 16 ostacoli in 6' — ma s'indugia la prima partenza.

Questo ritardo ci dà modo di segnare qualche nome sul taccuino: marchese Guiccioli, Della Gandara, Centonari, Maraigli, Di Rudinì, Calabrini, Incisa della Rocchetta, Monteforte, Monaldi, D'Adda, Rangoni: principesse Rospigliosi, Pignatelli, Frasso Dentice, Odescalchi, Trabia, Colonna di Sonnino, Radzwill, Aldobrandini, Ruffo della Scaletta, Borghese, Colonna di Stigliano; duchesse di Terranova, Lante, Sforza Cesarini, Sora; contesse Rucellai, Pomaroy, Negri, Thomar, Deforesta, Sani; l'Ambasciatrice d'Inghilterra, la signorina Tanlongo, signora Gambinossi, signora Berta; baronesse Troet, Blanc; don Marcantonio Colonna, l'on. Sottosegretario di Stato alla Guerra gen. Prudente, il barone Morpurgo, ecc.

### L'arrivo del Re.

Alle 15,15 giunge il Re in automobile, accompagnato dal generale Brusati, dall'ammir. Garelli e dal maggiore Camicia. A questi si uniscono i generali Spingardi, Prudente, Berta, Mazzitelli e Puggi e tutti si recano nel palco della giuria.

Dopo qualche minuto si presenta allo *starter* la prima pattuglia: è quella dell' « Umberto I » comandata dal ten. Durini, secondo l'ordine d'arrivo del mattino si succedono le altre. Tutte sono entusiasticamente applaudite.

Alle 17 termina la gara.

### Un incidente.

Mentre lo stage del barone Morpurgo faceva ritorno in Roma, i cavalli, impauritisi per il passaggio del tram di Civita Castellana, scartarono violentemente a sinistra rovesciando la carrozza.

All'infuori del cocchiere Kornot, che riportò lussazione dell'avambraccio sinistro, non si ebbero a deplorare altre conseguenze. Nell'interno della vettura era una famiglia americana.

### Campionato del cavallo d'arme.

Ieri mattina incominciò pure la gara per il Campionato d'arme. Gli inscritti, che ammontano a circa 75, sono divisi in due gruppi.

Il primo di questi ieri mattina si presentò ai giudici di partenza colonn. Sasso e Merli, maggiore Rossi, per la marcia individuale dei 70 km. in un tempo massimo di ore 5,45.

Il percorso è il seguente: Tor di Quinto. La Giustiniana, Casale, Prima Porta, Osteria del Grillo, Ponte Salario, Parioli, Tor di Quinto.

Partono 28 ufficiali, di cinque in cinque minuti, a cominciare dalle 6.

Alle 12,50 incominciano gli arrivi in quest'ordine: ten. Accame con Impero, Marinoni con Nisio, Antonini con Leale, Umbertelli con Vedova Allegra, Lacava con Lilibend, Fenolio con Bitter, e così di seguito fino alle 13,30.

Gli arrivati in tempo, oggi sosterranno la seconda prova, consistente in un percorso di 3000 metri, con 22 ostacoli, tempo massimo 6,45.

### Il programma di oggi.

Ore 6 partenza del terzo gruppo di pattuglie per il percorso di campagna di 30 km.

Ore 13,30. Percorso di 2000 metri nell'Ippodromo delle pattuglie del terzo gruppo.

Ore 14,30. Percorso per la 2ª prova del cavallo d'arme per i cavalieri del primo gruppo.

## Aviazione.

**Milano,** 12, ore 24. Oggi, in piazza d'Armi, l'avvocato Enrico Luzzatto eseguì con un biplano tipo Curtis, dotato di un motore *Rebus* della forza di 35 cavalli, un volo di 200 metri, mantenendosi all'altezza di 6 a 7 metri.

Benchè si trattasse di un primo esperimento, il volo riuscì perfetto!

# Cronaca di Roma

**Vaticano.** — Ieri mattina S. Santità ricevette in privata udienza i cardinali Gennari e Gasparri e mons. Raffaele Scapinelli.

S. Santità ricevette pure l'ambasciatore Merry del Val con la consorte; mons. Girolamo Rolleri, Segretario della S. Congreg. di Propaganda Fide per gli affari del Rito Orientale; mons. Bernardo Giuseppe Doebbing, vescovo di Nepi e Sutri; il rev. P. Emanuele Sanchez, Preposito generale dei Chierici regolari delle scuole pie; il conte Paolo Macchi con la famiglia e il marchese Bottini direttore dell'*Esare.*

Pio X tenne quindi udienza generale.

— Sotto la presidenza di mons Raffaele Scapinelli ieri mattina, in Vaticano, si riunì la Commissione esaminatrice per l'ammissione alla carriera diplomatica nella quale fu eletto mons. Filippo Cortesi.

**Nel mondo diplomatico.** — Ieri sera è giunto in Roma ed è sceso al G. Hotel del Quirinale S. E. il signor Donaciano del Campillo, Ministro dell'Argentina presso la S. Sede, con la signora e il signor Funes del Campillo.

**L'on. Rubini** giunto ieri alle 14 da Messina, è ripartito alle 18,15 per la Lombardia, ove si reca in famiglia in seguito alla morte del genero. Presentiamo all'illustre uomo le condoglianze sentitissime del *Popolo Romano.*

**Il bilancio comunale.** — Il Prefetto ha con lettera in data del 9 corr. restituito, debitamente approvato, il bilancio di previsione del Comune di Roma per l'anno 1910.

**Pel 1911.** — E' giunta al Comitato esecutivo la comunicazione ufficiale che a Commissario generale pel Giappone è stato nominato Shinoch Imai, Segretario dell'Ambasciata in Roma, e che la Dieta giapponese ha votato un credito di circa mezzo milione di lire per la partecipazione del Giappone alle Mostre di Roma e Torino nel 1911.

**I lavori a piazza d'Armi.** — Un osservatore superficiale osservando i lavori di piazza d'Armi per l'Esposizione, potrebbe avere l'impressione ch'essi progrediscano rapidamente, ma gettando un'occhiata alla pianta, appena tracciata nelle sue linee generali, e misurando tutta la grandezza, l'importanza e il numero delle varie costruzioni, dovrebbe concludere che questi lavori sono appena appena al principio e molti neppure incominciati. È vero che i lavori di sterro sono quasi a compimento e che sotto questo aspetto molto si è fatto in 4 o 5 mesi, ma è anche vero che i lavori del ponte, che dovrà servire di transito, fra le due esposizioni e per il quale occorrerà moltissimo tempo, sono appena accennati. Non sarà quindi inutile dare uno sguardo a questa parte del programma del Comitato che dovrebbe formare la maggiore attrattiva per la gran massa del pubblico, come l'esposizione artistica a Villa Cartoni, dovrebbe esserlo per la parte intellettuale.

Il campo dell'Esposizione, che ha quasi la forma di un triangolo avente la sua base sul Tevere, si comporrà di un ingresso principale dal ponte ancora da costruirsi; alla sinistra di chi entra fino al viale delle Milizie è lo spazio assegnato al concorso nazionale d'architettura, di cui si vedono già incominciati i villini dell'Impresa Rosa, Brasini-Arceri e Pompeo; a destra sulle sponde del fiume vi saranno diversi padiglioni fra cui quello della pesca; nel centro prima di giungere ai padiglioni delle regioni che occuperanno una area vastissima, vi sarà il *Foro* delle regioni e un grande lago che avrà ai suoi lati i palazzi dei cimeli, di cui uno sarà in costruzione stabile, dovendo essere adibito alla chiusura dell'Esposizione ad uso di scuola. Dietro i padiglioni, nel limite estremo del campo vi sarà la mostra etnografica; a ciò si deve aggiungere una quantità di chioschi di divertimento, *restaurants*, caffè, cinematografi, diorami, attrattive di vario genere.

Come si vede, considerata anche la vastità del recinto dell'Esposizione, la parte ornamentale, la viabilità, la diversità delle opere da imprendere, la quantità delle *imprese* che hanno avuto un incarico, l'opera complessivamente si presenta, anche agli occhi di un profano, difficile e lunga. Si potrà obiettare che una gran parte di questi lavori si costruiscono in breve tempo. Sarà - purchè ciò non sia a discapito dell'ordine e delle buone regole d'arte e di estetica, e che questi lavori riescano degni della capitale artistica del mondo. Purtroppo tutti sanno per esperienza che mancando il tempo all'ultimo momento si ricorre per solito a pasticci e raccomodamenti che si prestano, per non dire altro, ad allegri commenti. E dell'allegria se n'è fatta, fin qui, abbastanza!

**Le telefoniste alla Regina.** — Le signorine Soderini e Bravi, telefoniste, unitamente alla signora Ravagli, direttrice della sala di commutazione dell'Ufficio centrale dei telefoni, sono state ricevute dalla contessa Guicciardini, dama d'onore della Regina Elena, alla quale hanno manifestato la loro gratitudine, per il gradito dono della splendida bomboniera che volle loro offrire S. M. la Regina.

**Lettura.** — Ricordiamo che oggi nella Biblioteca femminile in piazza Nicosia 35, la signorina Teresita Guazzaroni leggerà le sue geniali liriche: « Il despota - Poesie marine - Politica rusticale - Variazioni su Heine. »

**R. Università.** — In seguito all'assunzione al Governo dell'on. Credaro, che era preside della Facoltà di lettere, si è riunita l'altro giorno la Facoltà stessa e con 17 voti su 19 votanti, tra cui una scheda bianca, venne designato a sostituire nell'ufficio di preside della Facoltà il chiar. prof. Luigi Ceci.

**Le donne del Lazio.** — La prof. signora Ronconi ha trattato ieri al Collegio Romano, il tema delle Donne del Lazio, partendo dalle Silvie avvolte nel velo mitologico e attraversando i secoli con una mnemonica e una coltura storica ammirevoli, per arrivare alle odierne donne latine, riscuotendo più volte vivi applausi dal numeroso e intelligente uditorio, nel quale primeggiava il gentil sesso di ogni età.

A parte la perorazione, al solito wagnerista, questa conferenza della Ronconi sulle donne del Lazio è un'eccellente monografia.

**Riduzioni ferroviarie.** — In occasione del grande Concorso Ippico che si svolgerà in Napoli dal 23 al 30 aprile, la Direzione generale delle Ferrovie ha concesso la riduzione del 50 0|0 per i viaggi di andata-ritorno per tutti i viaggiatori che dal 21 al 30 aprile partiranno per Napoli.

I biglietti valgono per 10 giorni compreso quello dell'acquisto.

I viaggiatori dovranno acquistare alle stazioni ferroviarie insieme al biglietto una tessera di lire 3.25 che dà diritto all'ingresso all'Ippodromo nei giorni del Concorso Ippico.

**Congresso Pro-morale** — Nei giorni 16, 17 e 18 si terrà in Roma un primo Congresso intern. contro turpiloquio, bestemmia e pornografia, promosso da un Comitato di ogni confessione religiosa e di ogni partito.

Il Congresso riuscirà cosa solenne e proficua, sia per il programma di lavoro, sia per i molti temi che saranno trattati da studiosi e studiose.

E' ormai tempo che tutte le coscienze morali si stringano insieme in un *Plebiscito universale* per la lotta contro l'abbrutimento dell'uomo, nelle sue espressioni più belle e più sublimi: la parola e l'atto!

Adesioni e iscrizioni si ricevono dal Segr. del Congresso prof. Valvassura, via Leonardo da Vinci num. 61.

**L'Unione infermieri cattolici** ha costituita una sezione per l'assistenza dei malati a domicilio, che agirà in Roma e nei paesi circonvicini.

La sede è in piazza Fiammetta 11.

**Ass. rappresentanti di commercio.** — Sabato alle ore 21 nella sede sociale avrà luogo un trattenimento famigliare.

**I tramvieri** — Cessato lo sciopero continuarono le trattative fra i Comitato e la Società per la risoluzione definitiva di tutte le questioni. Ne risultò un accordo nel quale si stabilirono i miglioramenti che variano in aumenti di paga di 15 e 20 centesimi e altre disposizioni disciplinari vantaggiose per i tramvieri.

Ieri questi si riunirono alla Camera del Lavoro e dopo lunga discussione votarono due ordini del giorno. Nel primo si delibera di insistere ancora fino a quando non si ottenga che « i tramvieri abbiano un assestamento economico come le esigenze del servizio e della vita richiedono ». Nel secondo si invitano i compagni promossi agenti scelti a rientrare nelle file dell'organizzazione, dando le dimissioni in massa e si delibera di astenersi completamente dal lavoro il 1° maggio.

Come si vede, i signori tramvieri sono ancora in agitazione ed in compenso della blandizia usata verso di loro votano ordini del giorno eccitanti all'indisciplina ed alla mancanza ai propri doveri.

Tutto ciò sempre per conquistare maggiormente quelle tali simpatie del pubblico delle quali durante lo sciopero ultimo avrebbero avuto prove molto palpabili, se non fossero intervenuti a tempo guardie e carabinieri.

Bisogna però esser giusti con tutti. L'attitudine soverchiatrice dei nostri tramvieri nell'avanzare continue pretese è incoraggiata — per lo meno in parte — dall'attitudine remissiva della Società.

**Le sigaraie.** — Tra le operaie della manifattura dei tabacchi serpeggia da qualche tempo il malcontento per disposizioni di servizio prese dal Direttore; ed alcune operaie meno disciplinate sono state sospese dal lavoro.

Per queste ragioni il loro Comitato Centrale ha votato un ordine del giorno di protesta.

**Avvisi d'asta.** — Alle ore 16 del 26 corr. in Campidoglio avrà luogo l'asta pei lavori occorrenti per la costruzione di 12 pensiline al Mattatoio per il complessivo importo di L. 6000.

— Essendo andati deserti i precedenti esperimenti d'asta, alle 11 del 23 corr. avrà luogo una nuova gara pei lavori occorrenti nelle strade e piazze nei seguenti 4 lotti:

| | | |
|---|---|---|
| VI | Delegazione | per L. 40.000 |
| VII | » | » 35.000 |
| VIII | » | » 20.000 |
| IX | » | » 25.000 |

**I funerali di Mario Cappelli.** — Stamane, alle 8, avranno luogo i funerali del povero Mario Cappelli, pugnalato la sera del 9 corr. in via dei Chiavari.

La salma, dall'ospedale della Consolazione sarà trasportata nella chiesa di S. Carlo a' Catinari, dove avrà luogo un servizio funebre, poscia proseguirà pel Verano.

**Bar in vendita** per L. 1500, pigione mite, affare ottimo. Rivolgersi Via del Governo Vecchio N. 86.

**ESANOFELE**
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

# Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

**Una lite clamorosa.** — In piazza Capo di Ferro il meccanico Ercole Berni litigò con certa Olga Di Pietro e la percosse, producendole lesioni all'occhio destro, giudicate a S. Spirito guaribili in 10 giorni.

S'intromisero per sedare la lite la madre ed il fratello della Di Pietro, e da persona sconosciuta furono esplosi vari colpi di rivoltella in aria per richiamare l'attenzione degli agenti.

Infatti accorse una pattuglia di carabinieri che condusse il Berni al Commissariato di P. S. di S. Eustachio.

**Un'operazione fallita.** — La scorsa notte, verso le 4, la guardia notturna Camillo Taddei, sorprese nel portone segnato col n. 57, in via Luciano Manara, il pregiudicato Giovanni Bernardini in attitudine sospetta ed in possesso di un sacco e di due chiavi adulterine. All'ingiunzione di seguirla, il Bernardini oppose un'accanita resistenza e venne a colluttazione. Il Taddei allora per richiamare l'attenzione degli agenti di P. S. esplose un colpo di rivoltella in aria. Accorse in suo aiuto le guardie di città Bonanni e De Mantia, riuscirono insieme a trarre in arresto

il ribelle che nella colluttazione aveva dato al Taddei un morso alla mano sinistra, producendogli una ferita giudicata, a S. Spirito, guaribile in 10 giorni.

Anche il Bernardini riportò ferite alla testa, poichè il Taddei, vistosi sopraffatto, si servì della rivoltella come arma contundente.

A S. Spirito fu perciò trattenuto in osservazione per essere poi ricoverato a Regina Coeli.

**Automobile che investe** — Un'automobile, passando sotto l'arco di S. Bibiana, investì il sessantadsenne Luigi Scandellari, che riportò delle lesioni gravissime e frattura della gamba sinistra. Venne ricoverato a S. Antonio.

Lo *chauffeur* è rimasto... sconosciuto.

**Le solite pastiglie.** — Beatrice Rossi di a. 23, nb. in via Merulana 33, ieri in piazza San Carlo al Corso ingoiò due pastiglie di sublimato.

Fu trasportata al vicino ospedale di S. Giacomo dove le venne praticata una buona lavanda di stomaco e fu giudicata poi con riserva.

La Rossi, che non volle dire le cause che l'avevano spinta al triste passo, contro il parere dei sanitari volle tornarsene a casa.

**Un ciclista investito.** — Il quindicenne Giovanni Turchetti, l'altra notte, passando in bicicletta par la Salita de' Crescenzi si scontrò con la vettura pubblica condotta da Luigi Scipioni.

All'urto il ciclista cadde riportando contusioni alla gamba destra.

All'ospedale di S. Giacomo per pochi giorni.

**Incendio.** — Poco dopo la mezzanotte, alcuni passanti si avvidero che dalla calzoleria Varese, al Corso Umberto, usciva del fumo. Telefonarono ai vigili i quali accorsero dal comando e da piazza Grazioli agli ordini del capitano De Magistris.

Atterrata la saracinesca constatarono che nel retrobottega, attiguo al Cortile dell'albergo del Campidoglio, si era sviluppato il fuoco e le fiamme minacciavano il mezzanino dell'albergo stesso. Con rapidi getti d'acqua l'incendio, che minacciava di prendere vaste proporzioni, in breve fu domato.

**Un pazzo in piazza Venezia.** — Ieri sera un infelice, in abiti discinti, pose lo spavento tra i passanti in piazza Venezia, minacciando e percuotendo chi gli si parava dinanzi. Le guardie dovettero lottare un pezzo prima d'impadronirsi di lui per trasportarlo, in vettura, alla Consolazione dove venne ricoverato in attesa di mandarlo al Manicomio. Infatti è pazzo furioso, e non si è ancora potuto sapere chi sia.

La guardia Famiani nella colluttazione col demente riportò graffiature guaribili in pochi giorni.

**Disgrazie** — La bambina Bianca Merri, di a. 8, ieri mentre si trastullava a Villa Umberto, scivolò e cadde fratturandosi l'omero sinistro.

Fu ricoverata a S. Giacomo, dove guarirà in 25 giorni.

— Nella terrazza della sua abitazione, al vicolo Soderini 11, ieri alle 16, Ada Tiddi, di a. 7, mentre scherzava con altre sue coetanee, cadde e si fratturò la clavicola destra.

A S. Giacomo fu dichiarato guaribile in un mese.

— Il soldato del 3° Genio, Cesare Ortolani, ieri alle 14.30 correndo sulla bicicletta per la discesa del Gianicolo, non riuscì in tempo a frenare e andò a battere contro un muricciuolo, precipitando nel sottostante terrapieno.

Trasportato alla Consolazione, i sanitari gli riscontrarono gravi contusioni per tutto il corpo, onde rimase ricoverato.

— Ieri, in v. Ernici, il falegname Mario Colaiacomo fu morso da un cane alla gamba destra, riportando una ferita che lo costrinse a farsi medicare all'ospedale.

— Ieri in casa sua, al viale Principessa Margherita, il falegname Eugenio Zaccaria bevve per sbaglio del sublimato corrosivo, avendolo scambiato con acqua. A S. Antonio, in osservazione.

— La ventiseenne Giovanna Vermilia, ieri sera, scambiandolo per latte, somministrò ad una sua bambina di 3 mesi un cucchiaino di acido borico.

Avvedutasi del grave errore trasportò la piccina a S. Spirito, dove i medici la giudicarono in pericolo.

— La signorina Gina Lanzani, di anni 14, ieri, pattinando nella sala da pranzo della sua abitazione, in via dei Pontefici 32, cadde ferendosi al braccio destro.

Trasportata all'ospedale di S. Giacomo guarirà in pochi giorni.

## TEATRI DI ROMA

### MESE MARIANO del m. U. Giordano al Costanzi.

*Mese Mariano*, di Salvatore Di Giacomo, la commedia che il nostro pubblico applaudì con calore lo scorso anno all'« **Argentina** », è opera riuscita di sincerità e di poesia. Il Di Giacomo, adattando la sua commedia alla scena lirica — e a ciò il lavoro non si prestava affatto — non è stato ugualmente felice, ed ha in parte sciupato il grazioso quadro così caratteristico, così semplice, così spontaneo.

La linea sobria del lavoro primitivo è stata forzata: sono stati aggiunti vari episodi che non hanno sapore locale nè novità d'invenzione, al solo scopo di ampliare, di offrire il pretesto a scrivere della musica: e tutto il dramma ne ha perduto in efficacia, poichè dal nuovo, dal simpatico, siamo venuti a cadere nel convenzionale, a tutto detrimento dell'episodio principale che si trova ora sacrificato da un viluppo di fronzoli inutili.

Dal poeta squisito d'*O Monasterio*, dall'artefice impeccabile che ha celebrato la sua Napoli in musiche suggestive di ritmi appassionati e di colori smaglianti, avevamo il diritto di attenderci qualcosa di meglio, anche metricamente: chè i versi del *Mese Mariano* — perchè nasconderlo? — sono proprio bruttini.

E questo difetto di origine, viene risentito qua e là dalla musica. Quel continuo spezzarsi dell'azione che ristagna in tanti piccoli episodi trascurabili veine a dare origine a un insieme frammentario e privo di una solida organicità.

Il racconto del marinaio è senza dubbio una bella pagina, efficace, condotta con vigoria, ma non ha niente a che vedere col dramma, come non totalmente giustificate risultano la scena della *Contessa*, e il duettino di *Carmela* con *Suor Pazienza*, duettino che ha per di più l'aggravante di essere alquanto volgaruccio.

Ma il Giordano si era prefisso un compito ben determinato. Presentando questo quadretto egli non ha voluto sorprenderci con violenze di espressioni nè con astruserie musicali. Ha voluto semplicemente commuoverci: e possiamo dire che è completamente riuscito nell'intento.

Questo *Mese Mariano* è gentile, tenue, sorretto da una pienezza di sentimento, è elegante, affiatato.

La melodia non è abbondante, ma si disegna in figurazioni leggiadre, e l'orchestra, senza eccessive sonorità, senza enfasi fuori di luogo, accoglie una varietà ammirevole di timbri e d'impasti che confermano nel Giordano il musicista di signorile buon gusto.

Il teatro era ieri sera magnifico. L'opera ebbe complessivamente liete sorti, anche per merito della esecuzione che fu superiore a ogni elogio.

Il m. Mascagni concertò e diresse con nobilissimo impegno e con animo di fratello. Ogni più minuto particolare, fu da lui reso in modo perfetto. L'intermezzo ebbe in grazia sua il massimo risalto, e fu sinceramente applaudito.

La signora Carelli fece della parte della protagonista una creazione superba, indimenticabile.

Ella fu di una semplicità e di una spontaneità ammirevoli, e suscitò una impressione profonda specie nell'ultima parte del racconto detta con arte mirabile, e di cui si volle la replica.

Nè meno grande fu il successo riportato dalla Carelli nel finale, dove ella raggiunse effetti della più alta drammaticità.

Le signore Avezza, Weehler, Lucca, Paladini, Morelli, Maracci, il baritono Anceschi, e il Mentasti, cooperarono efficacemente alla ricostruzione del quadro scenico e risultarono tutti degni del maggiore encomio.

Alla fine dell'opera il m. Giordano ebbe sei chiamate.

Dopo il *Mese Mariano* si ebbe la prima rappresentazione di *Cavalleria rusticana*, la quale segnò uno spontaneo successo per Pietro Mascagni e per tutti gli interpreti.

L'opera apparve sempre fresca, sempre esuberante di vita e di colore, e si svolse tra gli applausi continui e le continue richieste di *bis*.

E Pietro Mascagni all'apogeo della notorietà e della fortuna sarà certo riandato con la mente a un ventennio addietro, allorchè nello stesso teatro e con la stessa opera un pubblico in delirio dava a lui sconosciuto e giovanissimo il più memorabile dei battesimi artistici.

L'uditorio non mancò di esprimere al m. Mascagni tutta la sua ammirazione, e gli fece feste indimenticabili specie dopo l'intermezzo, che fu replicato, e al finale dell'opera.

Una splendida vittoria riportò nella parte di *Santuzza* la signora Luisa Garibaldi. La prova era ardua, ma ogni più lieta previsione fu superata. Ella ci diede un'interpretazione vibrante di vita e di sentimento, mostrando di poter sostenere in modo non indegno il confronto con le più note interpreti dello spartito.

Il pubblico l'obbligò a replicare il racconto, applaudendola calorosamente nei punti salienti dell'opera.

Il tenore Garbin, dalla voce carezzevole, educata a tutte le delicatezze del canto, fu un *Faridda* vocalmente e scenicamente eccezionale. Applauditissimo nella *Siciliana*, raccolse le più vive acclamazioni nel duetto con *Santuzza*, nella scena del brindisi e nel finale dell'opera.

Maria Avezza fu una *Lola* quando mai efficace. Il baritono Anceschi fu un lodevole *Alfio* e la Lucca una corretta *mamma Lucia*.

I cori diretti dal m. Zorzato riconfermarono i loro indiscutibili pregi di affiatamento e di slancio.

— Questa sera ultima definitiva rappresentazione a prezzi popolari della *Norma*, che sarà diretta dall'egregio maestro Teofilo De Angelis.

**Valle.** — Stasera magnifica serata in onore di Ermete Novelli con *Un curioso accidente, Notte fatale, Le bestemmie di Cardillac*.

Venerdì rappresentazione d'addio.

**Nazionale.** — Stasera ultima di *Sherlock Holmes*, anche ieri applauditissimo.

**Quirino.** — *Smanie della villeggiatura*, altra perla goldoniana, splendidamente resa da Zago e da tutta la Compagnia: pubblico elegante, teatro pienissimo.

Stasera *Sior Todaro brontolon*.

**Adriano.** — Questa sera spettacolo d'onore con l'ultima della *Vedova allegra*, con Livia Turroni che si è meritate le più sincere simpatie.

**Manzoni.** — Continua il successo di *Raffles*. Giovedì: *L'Ombra del passato* di Lessona.

**Salone Margherita.** — Addio dell'ex *Principessa De Broglie*. Domani il celebre calcolatore Inaudi riprenderà i suoi meravigliosi esercizi di mnemonica.

* * *

Per mancanza di spazio rimandiamo a domani il resoconto del *Voto alle donne* di Robina datosi all'*Argentina* e dei *Tre ladri* di N. Notari rappresentati al *Valle*.

*Renzo Rossi.*

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi** — Norma, ore 20,30.
**Argentina** — Il sogno d'una notte d'estate, ore 21.
**Valle** — Un curioso accidente, Notte fatale, Le bestemmie di Cardillack, ore 21.
**Nazionale** — Sherlock Holmes, ore 21.
**Quirino** — Sior Todaro brontolon, ore 21.
**Adriano** — Vedova allegra, ore 21.
**Manzoni** — Raffles, ore 21.
**Metastasio** — L'avventura, ore 18,30 - L'artiglio, 19,30 - L'avaro, ore 21 - Mese Mariano, ore 22 - La buona intenzione, ore 23.
**Salone Margherita** — Spettacolo cinematografico dalle ore 15,30 alle ore 20,30.
**Jovinelli** — Spettacolo variato, ore 18 e 21.30.
**Acquario Romano** — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.
**Sala Umberto** — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
**Sferisterio Romano** — (Porta Salaria) Grandi partite al giuoco del pallone, ore 17.


## Monte di Pietà di Roma.

*Giovedì* 14 aprile 1910 - La **3ª** *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro arretrati 909 in Via Avignonesi.

La **5ª** *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 14 maggio 1909.

**N. B.** Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

**Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3,50 0[0.**



## Società Anonima delle Miniere di Montecatini

**Sede in Roma.**

*Capitale L. 6,500,000 interamente versato.*

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale straordinaria nella Sede sociale in Roma, Piazza SS. Apostoli 49, pel giorno di Giovedì 28 corrente alle ore 10 1[2, per deliberere sul seguente

**Ordine del giorno**

1° - Approvazione del verbale della seduta precedente.

2° - Relazione del Consiglio di Amministrazione.

3° - Nomina definitiva di due Amministratori.

4° - Aumento del capitale sociale e deliberazioni relative.

5° - Modificazione degli articoli 5, 13, 15, 17, 22 e 40 dello Statuto sociale.

In mancanza del numero legale l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione il seguente giorno 29 aprile alle ore 10 1[2, nello stesso locale.

**Avvertenze**

Ogni azione da diritto ad un voto.

Per la validità delle deliberazioni sarà necessaria la presenza di tanti soci che rappresentino i tre quarti del capitale sociale ed il voto favorevole di tanti soci intervenuti che rappresentino almeno la metà del capitale stesso.

In seconda convocazione i signori azionisti presenti delibereranno legalmente qualunque sia il numero delle azioni che posseggono o rappresentano.

Per poter prendere parte all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare i loro titoli almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea:

a *Roma, Milano, Genova, Firenze, Napoli* e *Torino* presso il Credito Italiano:

a *Parigi* presso il Comptoir National d'Escompte de Paris.

Roma, 12 aprile 1910.

*Il Consiglio d'Amministrazione*



**Società Anglo-Romana**

per

**l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi**

**Anonima con Sede in Roma - Via Poli 14**

*Capitale L. 20.000.000 versato*

Giusta le deliberazioni dell'Assemblea Generale degli Azionisti in data 30 marzo p. p. è pagabile dal 15 aprile 1910 nella Sede Sociale via Poli n. 14 e presso i seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana e filiali, Credito Italiano e filiali, Banco Nast Kolb & Schumacher, la cedola N. 76 delle nostre Azioni in Lire 55.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**
**B. Blumenstihl.**



**LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina**



**VISTA debole e difettosa**

**IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA**

lo specialista di *diottrica oculistica*,

**Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;** fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** ant., dalle **2** alle **5** pom. in via del **Babuino**, N. **98**, piano primo, **ROMA.**



**Il Rigeneratore**

Vedi quarta pagina.



*Psiche*

FELICE BISLERI & C. – MILANO



**Norddeutscher Lloyd di Brema**

Servizio celere e regolare fra

**Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Calombo**

*la CINA e GIAPPONE*

| | da Genova | | da Napoli |
|---|---|---|---|
| Prinz Eitel Friedrich | 21 aprile | — | 22 aprile |
| York | 5 maggio | — | 6 maggio |
| Roon | 19 » | — | 20 » |

e fra

**Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo, Australia**

| | da Genova | | da Napoli |
|---|---|---|---|
| Prinz Reg. Luitpold | 26 aprile | — | 27 aprile |
| Seydlitz | 24 maggio | — | 25 maggio |

e ritorno per *Genova*, l'*Algeria*, *Gibilterra*, *Southampton*, *Anversa*, *Bremen* e *Amburgo*.

*Indirizzarsi a*

**ROMA: Norddeutscher Lloyd,**
**Passage Bureau J.E.Anniser Via Tritone 145-146-147**
Telefono: **82-56**

***Genova:*** Leupold Fratelli, Via Garibaldi, 5.
***Napoli:*** Aselmeyer e ... Betti[illegible] n. 6.



**ISTITUTO ITALIANO**
**DI CREDITO FONDIARIO**

Società Anonima — Sede in Roma

*Capitale statutario L.* **100 milioni**

*Emesso e versato L.* **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3,50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuat e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10,000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,06 e di L. 5.26.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. **5** per i mutui sino a L. 20000:

L. **10** per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente, la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.


# Ultime Notizie

## Presidenza del Consiglio.

### Per le officine ferroviarie di Messina.

Il Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, ed il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Sacchi, hanno diretto al Prefetto di Messina il seguente dispaccio:

« La preghiamo di dire agli egregi rappresentanti della città di Messina che nostro intendimento è che le officine per la riparazione del materiale ferroviario ripiglino l'antica importanza pel numero di operai che gradatamente dovrà tornare ai 280 in modo che il lavoro vi sia continuo.

« Il Direttore generale delle Ferrovie, col quale abbiamo parlato, confida che entro l'anno si vedranno gli effetti degli ordini dati per accrescere il lavoro. Così per compensare il controllo dei prodotti, ove non si possa, per ragioni tecniche, ristabilire, provvederemo a sostituire altro ufficio per compiti necessari e che impieghi all'incirca egual numero di persone.

« Ella può affidare cittadinanza che nessuno ci può superare nella devozione e nell'affetto a Messina e nel desiderio di affrettare il risorgimento delle sue fortune.

« *Luzzatti, Sacchi.* »

### Per il credito agrario nelle Marche e nell'Umbria.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca d'Italia, nella sua adunanza di iermattina, in conformità alla richiesta fatta dal Pres. del Consiglio on. Luzzatti ha approvato all'unanimità, che la Banca assuma il servizio di cassa delle Federazioni per il credito agrario nelle Marche e nell'Umbria ed accetti il deposito dei fondi spettanti alle federazioni stesse in attesa delle destinazioni di essi alle Casse agrarie.

## Ministero Esteri.

Il Ministro degli esteri, on. Di San Giuliano, è giunto ieri alle 16.30. Erano a riceverlo alla stazione il Sotto-Segr. di Stato on. principe di Scalea e diverse personalità politiche.

## Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

### Consiglio di disciplina dei procuratori di Roma.

Il Consiglio dei procuratori, con alla testa il suo presidente, march. Ciavarino, è stato ieri ricevuto in udienza dal ministro guardasigilli, onorevole Fani, e dal sottosegretario, on. Guarracino.

Con l'occasione il Consiglio, dopo aver fatto premure perchè il progetto Orlando sulle ferie giudiziarie, già approvato dal Senato, sia ripresentato alla Camera in modo che possa divenir presto legge dello Stato, ha intrattenuto lungamente il Ministro ed il Sottosegretario di Stato sulla creazione di un Istituto per gli orfani degli avvocati e procuratori, simile agli Istituti che già esistono per i medici, i maestri e gli impiegati governativi.

La geniale idea è stata accolta col massimo favore ed il Ministro ha dato formali promesse che imprenderà senza indugio gli studi per tradurla in atto.

## Ministero Lavori Pubblici.

### Nuove costruzioni ferroviarie.

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole alla concessione della costruzione della ferrovia Belluno-Cadore e l'on. Sacchi, Ministro dei Lavori Pubblici ha subito disposto che siano affrettati gli ulteriori atti di concessione.

### Ferrovia Cancello-Benevento.

Su proposta del Ministro dei LL. PP. on. Sacchi il Re ha firmato il Decreto, col quale viene approvato e reso esecutorio l'atto addizionale stipulato il 8 marzo 1910 fra i delegati dei Ministri dei LL. PP. e del Tesoro, per conto dell'Amministrazione dello Stato, ed il rappresentante della Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate, in parziale modificazione dell'originario atto di concessione della ferrovia Cancello-Benevento.

### I lavori in sinistra di Reno.

L'on. Sacchi ha autorizzato telegraficamente il genio civile di Ferrara a procedere di urgenza alla consegna dei lavori di rinforzo dell'argine esterno del drizzagno Longastrino, da Bocca Mattioli a Rondelli, in sinistra d' Reno nel comune di Alfonsine.

### Una Commissione di ferrovieri

Ieri alle 19 1[2, il Ministro dei LL. PP., on. Sacchi, ha ricevuto l'on. Bissolati con la Commissione dei ferrovieri Caneschi, Flanci e Bresca, la quale gli ha presentato un memoriale nell'interesse degli operai delle Officine, Depositi e Squadre di rialzo.

Il Ministro ha espresso il desiderio che una copia del memoriale sia presentata anche al Direttore generale delle ferrovie e ha dato assicurazione di studiare presto le questioni che gli sono state sottoposte.

×

Gli operai ferrovieri, con questo memoriale, domandano innanzi tutto la riammissione in servizio dei licenziati per l'ultimo sciopero.

In secondo luogo chiedono che la paga al personale operaio sia corrisposta anche nei giorni festivi come a tutte le altre categorie di ferrovieri, e che sieno abolite le medie.

Domandano pure il passaggio dalla 2ª alla 1ª categoria per gli operai dopo 2 anni di servizio stabile e l'indennità notturna ai verificatori e agli untori: maggior paga e aumenti periodici ogni 2 anni ai manovali, aiuti-operai e battimazza.

Con un quinto paragrafo si esprime il voto che anche il personale operaio possa usufruire del biglietto di seconda classe (gratis, s'intende).

Il Sindacato operai ferrovieri domanda in ultimo l'esperimento dell'orario quotidiano di 9 ore.

## Ministero Marina.

Col 1° maggio il contrammiraglio Nicastro Enrico assume il comando di una divisione della forza navale del Mediterraneo inalberando la sua bandiera sulla r. nave « Garibaldi ».

Il suo stato maggiore sarà il seguente:

cap. di vasc. Lovatelli Giovanni, capo di Stato maggiore e comandante di bandiera;

ten. di vasc. Manciotti Cosentini Francesco, aiutante di bandiera e segretario.

— Col 21 corr. il cap. di vasc. Bollati di S. Pierre Eugenio assume la carica di membro e segretario del Consiglio superiore di marina.

*Movimento delle navi da guerra*

La « Garigliano », partita da Napoli, giunta a Gaeta e ripartita l'11.

## INFORMAZIONI ESTERE

### Interparlamentari della pace.

**Bruxelles,** 12. Alla riunione del gruppo interparlamentare belga, l'ex Pres. del Cons., sig. Bernaert, che presiedeva, confermò la sua decisione di destinare l'ammontare del premio Nobel ad opere di utilità generale e 30.000 fr. per un ricevimento ai parlamentari esteri, che verranno a Bruxelles per la Conferenza (che si terrà probabilmente nel settembre) e si calcolano già a 700.

Il sig. Bernaert ha quindi rassegnate le dimissioni da presidente del gruppo ed a sostituirlo fu eletto il sig. Saalolcer.

## FRANCIA

### Gli scioperi di Marsiglia

(S) **Marsiglia**, 12 — Il personale dei tram e parecchie altre classi operaie si sono messi in isciopero.

Secondo il Comitato dello sciopero si astengono dal lavoro diciottomila operai.

Sono state prese rigorose misure per il mantenimento dell'ordine pubblico. Pattuglie di cavalleria percorrono le vie.

Il movimento dello sciopero si accentua di ora in ora. Quasi tutti i negozi del centro della città sono chiusi.

(S) **Marsiglia**, 12. — Il Comitato esecutivo dello sciopero generale siede in permanenza. Il sottosuolo della Borsa del Lavoro dove si trova la stazione dei trams è occupato da una compagnia di fanteria.

Il Comitato dello sciopero ha fatto affiggere un trasparente sul quale vengono scritte tutte le sue decisioni ed ha annunciato che diciottomila operai seguono il movimento.

L'agitazione continua nei dintorni della Borsa del Lavoro, dove l'affluenza diviene sempre più considerevole.

Le riunioni di varie Corporazioni, specialmente degli operai impiegati nelle fabbriche di olii e di quelli delle raffinerie, degli impiegati di commercio e dei muratori si succedono continuamente. Gli operai che abbandonano il lavoro aumentano in specie gli iscrittti che lasciano le loro navi.

Due squadroni di ussari nonchè parecchie brigate di agenti di polizia stazionano nei dintorni della Borsa del Lavoro.

Pattuglie di cavalleria circolano senza interruzione nelle vie della città.

Corre voce che Noel, segretario generale del Sindacato elettricisti, sia rimasto ferito durante un conflitto colla polizia e che Moullot, dello stesso Sindacato, sia stato arrestato.

(S) **Marsiglia**, 12 — La situazione resta la medesima in città. Non è stato segnalato alcuno incidente grave.

La circolazione in città procede presso a poco normalmente ad eccezione dei trams. Tuttavia nel pomeriggio alcune vetture tramviarie sono potute uscire dai depositi sotto la protezione dei soldati e della polizia.

La maggior parte dei negozi che avevano creduto di dovere chiudere questa mattina le loro porte per misura di precauzione, hanno riaperto nel pomeriggio le loro vetrine.

Il lavoro di carico e scarico delle merci sulle banchine del porto procede normalmente. Si segnalano soltanto poche defezioni.

Gli impiegati della Compagnia dei trams riuniti alla Borsa del Lavoro hanno deliberato di riprendere domani mattina il lavoro.

All'uscita dal *meeting* gli scioperanti hanno fatto una dimostrazione per le strade della città ed hanno tentato di impedire a due trams di circolare, lanciando contro uno dei trams dei sassi, rompendone i vetri e tagliandone il *trolley*.

La polizia ha caricato i dimostranti. Vi sarebbero alcuni feriti.

(S) **Marsiglia**, 12. — Durante la dimostrazione sul quai de la Fraternité un agente della « Sureté » fu ferito da un violento colpo di coltello al fianco sinistro. Raccolto dai compagni venne trasportato in una farmacia, ove gli furono prestate le prime cure: quindi venne condotto all'ospedale.

Un « gardien de la paix » è stato pure ferito con un colpo d'arma da fuoco al basso ventre. Durante questo tumulto sono stati operati parecchi arresti.

Gli scioperanti lanciarono pietre contro i trams, rompendone i vetri; tagliarono anche il filo del trolley. La cavalleria li disperse dopo ripetute cariche.

Una viva animazione regna nel centro della città e specialmente sulla Cannebière, nelle vie Noailles e Saint-Ferréol nelle vicinanze della Borsa del lavoro. Pattuglie di ussari e di gendarmi circolano per le arterie principali. Truppe e forze di polizia rimangono in permanenza alla prefettura e nei principali edifici.

## TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 12. Gli allievi del Liceo di Galata, irritati per la revoca del loro direttore, hanno imbavagliato e battuto i sorveglianti ed i professori ed hanno quindi lasciato il Liceo.

## MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**La Veloce** — Proveniente da Puerto Limon, Curacao e la Guaira è partito domenica da Ponce per Teneriffa, Barcellona e Genova, il « Città di Torino ».

— Proveniente dal Plata, Brasile e Las Palmas, è partito domenica mattina da Barcellona per Genova l'« Italia ».

— Il « Brasile, proveniente da Genova, Barcellona e Las Palmas, ha proseguito domenica da Santos per Buenos Ayres.

# Borse e Mercati

**Roma,** 12 aprile 1910.

Sempre pochissimi affari e nessuna novità nell'andamento generale del mercato, che permane fermo, ma in attesa che si verifichi qualche fatto che dia impulso ai prezzi.

In piccolo aumento le Ansaldo, migliori gli Omnibus e il Gas. Ben tenute le Imprese.

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 105.25 a 105.27 1[2 a 105.22 1[2 a 105.25.

Rendita 3 3[4 0[0 fine 105.40.

Rendita 3 1[2 0[0 cont. 104.80.

Obbligaz. Ferrov. 3 0[0 cont. 374.

Banca d'Italia 1420 a 1419 - Commerciale 394 - Credito 584 - Banco Roma 105 - Meridionali 704 - Omnibus 337 a 335 a 338 - Gas 1346 a 1349 - Condotte 320 1[2 - Ansaldo 385 1[2 - Metallurgica 118 a 118 1[2 - Montecatini 135 a 134 1[2 - Immobiliari 276 1[2 - Imprese 107 a 107 1[2 - Carburo 593 a 592 - Soda 79 1[4 - Zuccheri 74 a 74 1[2 - Molini 106 1[2 - Rustici 179 3[4 - Valsacco 76 - Kerka 364 a 362 1[2.

CAMBI: Parigi 100.57 1[2 — Londra 25.41 — Berlino 123.95.

**Cambio dazio doganale 13 aprile L. 100.57**

Dall'11 a tutto il 18 aprile fino a L. 100 è fissato L. 100.60.

**BORSE ITALIANE** — 12 Aprile 1909.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.75C. | 105 17 | 105 15 | 105 15 | 105 35 |
| Id. fine mese | 105 35 | 105 32 | — — | — — |
| Id. 3 1/2 % | 104 95 | 104 80 | 104 75 | 104 95 |
| B. B. d'Italia | 1419 50 | 1419 — | 1419 3/4 | 1419 50 |
| » Commerc. | 893 — | 892 — | 893 — | — — |
| » Cred. ital. | 584 — | 583 — | — — | — — |
| » B. Roma | 105 25 | 105 50 | 105 — | 105 25 |
| Mediterranee | 481 — | 480 — | — — | 480 50 |
| Meridionali | 703 50 | 708 — | 704 50 | 701 — |
| Acc. Terni | 1754 — | 1752 — | — — | — — |
| Veneto | — — | — — | — — | — — |
| Navig. Gen. | 399 50 | 399 — | — — | — — |
| Raffinerie | 349 50 | 350 — | — — | — — |
| Arm. Ansaldo | — — | — — | — — | — — |
| **Obbligaz** | | | | |
| Ferrov. 3 % | — — | 369 25 | — — | — — |
| » Merid. | — — | 372 50 | — — | — — |
| B. d'Italia3.75 | — — | 504 — | — — | — — |
| Fond. It. 4 % | — — | — — | — — | — — |
| » 4 1/2 | — — | — — | — — | — — |
| S. Paolo Tor. | — — | — — | 509 50 | — — |
| **Cambi** | | | | |
| su Berlino | 124 — | 123 90 | 123 90 | 124 — |
| » Francia | 100 58 | 100 60 | 100 55 | 100 57 |
| » Londra | 25 42 | 25 41 | 25 40 | 25 40 |
| » Svizzera | 100 47 | 100 46 | 100 40 | — — |

**Consolidati: Media Uff. del Regno 11 aprile**

| | con cedola | senza cedola | netto interessi |
|---|---|---|---|
| 3 3/4 % netto | 105.13 51 | 103.29 51 | 104.12 18 |
| 3 1/2 % netto | 104.70 62 | 102.95 62 | 103.72 95 |
| 3 % lordo | 71.48 33 | 70.23 33 | 71.36 11 |

**BORSE ESTERE**

| Parigi 12 Aprile | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| Rendita franc. 3 % amm. | — — | — — | — — |
| » 3 % perp. | 98 90 | 98 82 | 98 85 |
| ITALIANA 5 % | non quot. | 104 50 | non quot. |
| turca | 94 15 | 94 20 | 94 20 |
| spagnuola | 96 47 | 96 45 | 96 45 |
| russa nuova | 100 10 | 100 10 | 100 12 |
| portoghese | — — | 67 45 | 67 42 |
| ungherese | — — | 98 85 | 98 85 |
| Egiziano 6 % | — — | 104 25 | 104 10 |
| Banca di Parigi | 1804 — | 1798 — | 1802 — |
| Banca Ottomana | — — | 720 — | 721 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | — — |
| Azioni Suez | — — | 5150 — | 5140 — |
| Lotti Turchi | — — | 218 25 | 218 — |
| Ferrovie Ital. Merid. | — — | — — | — — |
| Cambi sull'Italia | — — | 99 3/8 | 99 3/8 |
| su Londra | — — | 25 26 | 25 26 1/2 |
| su Madrid | 6 80 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

| Vienna 12 | 11 | 12 | Londra 12 Aprile | 12 apertura | 12 chiusura |
|---|---|---|---|---|---|
| Cred. aus. | 665 50 | 667 — | Consol. | 81 5/16 | 81 1/4 |
| Rend. oro | 117 70 | 117 60 | Italiana | 103 1/2 | 103 1/2 |
| » carta | 94 80 | 94 75 | Turca | 93 — | 93 — |
| Ungh. 4 % | 93 80 | 92 75 | Russo 3% | — — | 77 — |
| » 3 1/2 | 82 75 | 82 60 | Spagna | 94 3/4 | 95 — |
| Union. Bk. | 396 75 | 396 50 | Giappon. | 95 7/8 | 95 7/8 |
| C. Londra | 24 07 5 | 24 07 7 | Egiziano | 103 — | 103 — |
| Lire ital. | 94 90 | 94 90 | Argento | 24 3/8 | 24 7/16 |

| Berline 12 | 11 | 12 |
|---|---|---|
| Rend. 3 % ital. cont. | — — | — — |
| » f. mese | — — | — — |
| Obbl. ferr. » ital. 3 % | — — | — — |
| » Merid. | — — | — — |
| » Roma | — — | — — |
| B.Comm.It. | — — | — — |
| Az.Merid.fm | 135 90 | 138 50 |
| » Medit.fm | 81 50 | 81 50 |
| Rubio | 216 40 | 216 40 |
| Camb. Ital. | — — | — — |

**Sconto ufficiale**

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia | 5 per 0[0 |
| Francia | 3 per 0[0 |
| Inghilterra | 4 per 0[0 |
| Germania | 4 per 0[0 |
| Austria | 4 1/2 per 0[0 |
| Belgio | 4 1/2 per 0[0 |
| Spagna | 4 1/2 per 0[0 |
| Svizzera | 5 per 0[0 |

## ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Genova,** 12 — ore 15.36

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3 3/4 | 105.35 | Raffinerie | 350.— | Elba | 268.— |
| Id. 3 1/2 % | 104.98 | Ind. Zucc. | 268.— | Savona | 325.— |
| B. d'Italia | 1420.— | Eridania | 763.— | Carnoro | 580.— |
| Commerc. | 893.— | Zucc. Naz. | 114.— | Monn. A. I. | 196.— |
| Cred. ital. | 584.— | Id. Rom. | 74.— | Semoleria | 295.— |
| Bancaria | 108.50 | Lebaudy | —.— | Kerza | 362.— |
| B. Roma | 105.— | Terni | 1754.— | Imprese | 107.— |
| Meridion. | 704.— | Metallurg. | 118.— | Armstrong | 284.— |
| Mediterr. | 481.— | Ferriere | 205.— | Ferr. Voltri | 305.— |
| Navigazio. | 399.— | Officine | 504.— | Italia | 77.— |
| Vaisacco | —.— | | | | |

## DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Parigi,** 11, ore 5.30

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francese 3 0[0 | 98.89 | Metropolitain | 607 |
| Exterieur | 96.50 | Rio Tinto | 1020 |
| Russo 5 0[0 | 106.40 | Thomson | 825 |
| Turco | 94.15 | De Beers | 485.50 |
| Brasil | 90.70 | Goldfields | 168 |
| Banque de Paris | 1795 | East Rand | 137 |
| Credit Lyonnais | 1406 | Sosnowice | 1530 |
| Credit Foncier | 820 | Ferreira | 390.— |
| Suez | 5145 | Cambi: Argentino | —.— |
| Egyptien | 104.25 | » Brasiliano | —.— |

Le notizie favorevoli da Londra relative alla liquidazione mantegono la fermezza nei valori minerari.

### Notizie commerciali.

| *Borsa di Parigi* | Quint. | Prezzo | *Borsa dell'Havre* | Balle | Prezzo |
|---|---|---|---|---|---|
| Grani | 7350 | L. 25.25 | Lane n. | — | L. —.— |
| Farine (fiore) | 1950 | L. 33.00 | Cotone n. | — | L. —.— |
| | | | | Sacchi | Prezzo |
| | | | Caffè n. | 8030 | L. 49.75 |

LUIGI PLATTI gerente responsabile

# MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

*(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)*

PARTE SECONDA

**Il segreto del condannato**

V.

**In quali circostanze Remigio entrò a Tolosa.**

— Come un pesce.

— Allora è così. Dopo aver salvata la creaturina, l'ha portata al presbiterio con Marta, onde metterla al riparo. Quest'atto di devozione gli è valso presso Dubois, che gli ha assicurato un avvenire, e non avendo più bisogno di rimanere mugnaio le ha ceduto il mulino. Le torna?

— In fede mia, confessò Pietro, debbo convenire che nella mia piccola mente non avrei mai costruito una storia simile...

— Lei non crede che la piccola Camilla sia sopravvissuta? domandò il barone.

— Ah! mi pare molto difficile.

— E' quasi certo. La parte che padre Anselmo ha rappresentata, si spiega. Mettiamo che abbia ricevuto la confessione della signora, egli sapeva quanto Marta, e quanto Dubois sull'individualità della disgraziata. Per conseguenza diventava confidente del gentiluomo e intermediario presso Francesco.

— Forse disse Pietro poco convinto.

In quel momento si udì il galoppo di due cavalli che si fermarono davanti alla casa.

La porta si aprì ed entrò Aubin. Per far più presto, Aubin era andato di corsa a Tolosa e di là era salito in groppa al cavallo del barone che il servo aveva sottomano, per esser di ritorno più sollecitamente. Remigio scorgendolo si meravigliò molto, tanto era l'interessamento che aveva preso alla storia di Lanoux.

Avrebbe pur voluto rivolgergli altre domande per chiarire i sospetti che quella storia gli aveva fatto nascere, ma gliene mancava il tempo. Di tutt'altra importanza era l'ambasciata del cardinale unita alla lettera che Camilla gli aveva consegnata per il maresciallo.

Esitò pochi minuti, ma la ragione vinse sulla curiosità.

Cavò dalla borsa una pistola che dette a Aubin, poi lasciò scivolare nella mano di Marion, le quindici o venti pistole che gli rimanevano e mosse verso l'uscio. Ma prima di varcare la soglia si fermò.

— Amico, disse a Pietro, non creda che mi tenga appagato; ritornerò per domandare la fine della storia. Se gli avvenimenti me lo impedissero e se lei dovesse lasciare il paese prima del mio ritorno, mi prometta di tenermene informato e di non andar via prima del mio ritorno.

— con tutto il piacere, rispose Pietro.

— Remigio uscì e si accostò al cavallo: ma ebbe bisogno dell'aiuto di Pietro per montare in sella a causa del ginocchio che lo faceva soffrire.

Finalmente mollò le redini e disparve, seguito dai ringraziamenti e dalle benedizioni della povera famiglia.

Giunto a destinazione, dovette far chiamare un chirurgo, e seguire le sue ordinazioni, mettendosi a letto.

Ma siccome non voleva perder tempo inviò a Montmorency la lettera di cui Camilla lo aveva incaricato.

— Dirai al maresciallo, raccomandò al cameriere, che ho una missione d'alta importanza per lui, che se non fosse per questa caduta ridicola, sarei già presso di lui, ma che spero domani essere in grado di presentarmi.

Appena fuori il cameriere, Giacomo arrivò, tutto coperto di polvere.

— Va' a cenare, gli disse Remigio mutati un pò, e quando sarai riposato, vieni a tenermi compagnia. Giacchè devo star qui inattivo, parleremo degli affari nostri.

Giacomo non si diè grande premura di obbedire. Si fece raccontare minutamente l'accidente occorso al suo padrone, e se ne andò quando il soggetto fu esaurito.

« Parleremo degli affari nostri ».

Sapeva benissimo il significato di queste parole. Dacchè il barone era ritornato a Tolosa, dove non si trovava sotto l'influenza diretta di Camilla, il suo odio, un momento dimenticato aveva preso il sopravvento.

A Parigi Camilla; a Tolosa, d'Espeyrac occupavano tutti i suoi momenti.

Dopo aver lasciato Parigi s'era messo alla ricerca del visconte, e non trovandolo a Tolosa, si era spinto fino a Narbona, dove era stato visto e di dove era partito immantinente.

Ora senza essere testardo Remigio aveva le sue idee da cui era difficile smuoverlo. Ad onta dei giusti ragionamenti di Puylaurens egli era convinto che Giacomo avesse favorito per ben due volte la fuga di d'Espeyrac. Inoltre, Remigio sapeva che Giacomo era stato padrino di suo padre nel duello contro il visconte, che aveva riportato al castello il corpo del barone, che non l'aveva lasciato fino all'ultimo momento.

Per conseguenza doveva aver ricevuto le confidenze del padrone, e sapere le cause vere dello scontro.

Per quanto insistesse Remigio non aveva mai potuto ottenere una rivelazione da Giacomo, che sosteneva ignorare tutto.

Doveva dunque rimanere impenetrabile, il mistero che ricopriva quella morte.

Improbabilità, impossibilità che sovraeccitavano Remigio, e gli facevano desiderare di trovarsi faccia a faccia con d'Espeyrac.

Ma dove ritrovarlo?

Non dubitava che la prudenza di Montmorency avesse ancora una volta calcolato e scongiurato il pericolo d'un incontro fra i due gentiluomini. Ma ignorava come al momento in cui giungeva a Tolosa con la speranza di ritrovare il visconte, questi dietro ordine del maresciallo lasciasse Tolosa per recarsi da Gastone.

E' bensì vero che da un momento all'altro Remigio e il visconte si sarebbero trovati in presenza.

Il corpo d'armata di Sua Altezza si componeva di ottomila uomini fra cui cinque mila di cavalleria pesante e mille duecento di cavalleria leggera. La fanteria era reclutata fra mendicanti, ladri, forzati, rifiuto dell'esercito spagnuolo.

Se il numero era debole, in ragione degli sforzi fatti per formarlo, si sperava che il Re di Spagna, secondo la promessa, mandasse nella Linguadoca un corpo di truppe, appena gl'insorti fossero entrati in provincia ».

Montmorency non era ancora entrato apertamente nella congiura, ma tutto ve lo spingeva fatalmente: il dispotismo del cardinale, l'abbandono in cui era lasciata la Regina, l'esilio in cui gemeva Maria de' Medici.


# RIGENERATORE

**(Clorofosfolattato di manganese, calce e ferro - 6 gr. a fl.)**

Prodotto scientifico, sperimentato per oltre 25 anni in tutto il Mondo, riconosciuto insuperabile per riacquistare in tutti i casi le forze e mantenersi in buona salute. Guarisce le più svariate malattie. Aiuta potentemente lo sviluppo dei bambini, rinvigorisce e ricostituisce gli adulti, combatte gli effetti della vecchiaia *(calcificazione)*, allieta e prolunga la vita. Previene le apoplessie e le paralisi. Medaglie d'oro al merito scientifico. Opuscoli gratis.

Non bisogna confondere il RIGENERATORE CONTARDI con i prodotti degl'impostori, che per ingannare il pubblico usano nomi strani e mettono in parentesi la parola rigeneratore.

IL VERO RIGENERATORE fu inventato dal chim. Contardi nel 1884, quindi è il PRIMO RIMEDIO, insuperabile ricostituente. Non contiene veleni. Giova in tutte le stagioni, ed in tutto il Mondo.

Costa L. 3, per posta lire 4 in tutto il mondo. La cura completa (oltre 2 mesi), di 4 fl. costa L. 12 in Italia, estero L. 15 anticipate alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma 345.

N. 6. — Il RIGENERATORE CONTARDI è più economico di tutte le stupide imitazioni perchè si usa a cucchiaini da caffè *una sola volta al giorno*, e produce effetti di gran lunga migliori e più duraturi. 5

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

**Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato**

*SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91*

**Servizio speciale di traslochi con turgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

**LLOYD ITALIANO**

**Società di Navigazione**

Capit. L. 20.000.000 - Sede princ. GENOVA - Sede NAPOLI

**RECORD**

fra l'Europa ed il Plata

**P.to PRINCIPESSA MAFALDA**

*il più celere e suntuoso*
*tra l'Europa ed il Sud America*

**VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI**

Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente

**Partenze da Genova** 26 maggio - 21 luglio

**Viaggi alternati con i celeri piroscafi**

**Mendoza** Partenze: Da destinarsi

**Cordova** Partenze: 30 aprile - 25 giugno

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

**Pillole Anticatarrali Nieri**

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. **1.25**.

**Sei** scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

**Si restituisce il denaro** a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta*.

**Banca Commerciale Italiana**

**SOCIETA' ANONIMA**

*Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato*
*Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000*

**Sede centrale: MILANO**

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

**Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma**

Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)

*CONDIZIONI D'ABBONAMENTO*

| Formato | | 1 mese | 3 mesi | 6 mesi | 1 anno |
|---|---|---|---|---|---|
| Cassette forti | piccolo | L. 4 | L. 8 | L. 12 | L. 20 |
| | medio | » 5 | » 10 | » 15 | » 25 |
| | grande | » 6 | » 12 | » 18 | » 30 |
| Cassette | | | | | |

Conti correnti liberi 1 3|4 0|0
Libretti di Risparmio 2 1|4 0|0
„ del Piccolo Risparmio 2 3|4 0|0
Buoni fruttiferi a 2 3|4, 3 0|0, 3 1|4, 3 1|2 0|0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere „ „ di titoli
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

*Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.*

Servizio depositi chiusi
BAULI, CASSE, PACCHI ecc. - CHIUSI e SUGGELLATI
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)

Compra e vendita di monete metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori


# Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

MERCOLEDI' 13 Aprile 1910 — s. Ermenegildo
Leva il sole alle 5.36 m. — Tramonta alle 6.46 s.
Leva la Luna alle 7.55 m. — Tramonta alle 11.24 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 12 Aprile 1910 — alle ore 15

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 1.6 | coperto | Nizza | 7.0 | 1\|4 coper. |
| Amburgo | 5.0 | 3\|4 coper. | Zurigo | 9.0 | 3\|4 coper. |
| Vienna | -1.0 | sereno | Costantin. | — | — |
| Madrid | 10.3 | coperto | Malta | 13.5 | 1\|4 coper. |
| Parigi | 7.0 | 1\|2 coper. | Atene | 12.9 | coperto |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. centigr. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore mass. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 10.8 | coperto | calmo | 16.6 | 10.2 |
| Torino | 5.5 | 1\|2 coperto | — | 13.3 | 4.2 |
| Milano | 7.2 | 1\|2 coperto | — | 18.7 | 5.9 |
| Venezia | 7.9 | 1\|4 coperto | calmo | 11.9 | 6.2 |
| Bologna | 7.7 | 1\|4 coperto | — | 12.4 | 5.5 |
| Ravenna | 8.8 | sereno | — | 10.8 | 3.5 |
| Ancona | 10.4 | 1\|4 coperto | calmo | 12.0 | 4.8 |
| Firenze | 7.2 | sereno | — | 17.4 | 6.4 |
| **ROMA** | **6.2** | sereno | — | **16.7** | **5.8** |
| Bari | 8.4 | sereno | agitato | 13.3 | 5.0 |
| Napoli | 9.0 | sereno | calmo | 14.4 | 8.0 |
| Caggiano | 4.4 | sereno | — | 5.2 | 3.2 |
| Tiriolo | 4.0 | coperto | — | 10.6 | 8.1 |
| Palermo | 11.2 | sereno | calmo | 17.2 | 5.0 |
| Messina | 12.0 | sereno | calmo | 15.6 | 10.3 |
| Cagliari | 8.0 | sereno | leg. mosso | 17.0 | 5.0 |

Probabilità: venti deboli o moderati vari; cielo nuvoloso nell'Italia superiore, vario altrove; tempo tendente a peggiorare.

**A Roma**

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.0. Termometro centigr. **massima 17.4 minima 5.8.**
Umidità relativa 52 assoluta 7.15. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo 3|4 nuvolo.

**Bisenso**

Frutto di buo sapore,
Mestier del pescatore.

*Spiegazione del precedente passatempo*
ALI - LIA

**STATO CIVILE**

MATRIMONI DEL 7 APRILE 1910

Gaudenzi Umberto impiegato, con Massacci Igilda
Pasquali Ignazio cantoniere, con Befera Maria
Lilli Gigseppe vetturino, con Moresi Chiara
Persichini Agostino bracciante, con Savazzi Lucia
Camilli Angelo commesso, con Di Angelantonio Rosina
Mongelli Giovanni pittore, con Massicci Rosa
Levratti Emilio tipografo, con Divorziati Ida
Mancini Sisto impiegato con Pacchiarotti Margherita
Di Murro Giovanni Guardia Mun., con Gastriol Adele
Lisardi Romolo giardiniere, con Polidoro Isabella
Casciotti Pietro portalettere, con Fazi Paolina
Funari Enrico usciere, con Simoni Giulia
Pisirulati Umberto correttiere, con Petriesa Flavia
Saccà Carmelo medico, con Samò Maria
Massaroni Francesco pittore, con Alegiani Giulia
Casalena Primo industriale, con Zingarini Giovanni
Alterio Francesco negoziante, con Cataldi Meddalena
Scolari Pietro impiegato part., con Aldega Caterina
Mochen Muzio insegnante, con Malvesiti Ida
Pistolesi Alfredo farm., con Tremanti Agnese

MATRIMONI DEL 8 APRILE 1910.

Petrilli Riccardo parrucchiere, con Vestri Angelica

MATRIMONI del 9 APRILE 1910.

Angolini Attilio negoziante, con Diamanti Maria
Fronchi Benito imp. con d'Amato Concetta
Uncio Antonio muratore, con Bagni Anna
Martella Giovanni tramv. con Silvesti Adelaria
Ruggeri Severino impieg. con Vignola Margherita
Ceconi Luigi imp. con Lipizzi Carolina
e Mauro Gustavo pittore con Innocenti Adele
Renna Francesco farm. con Botti Maria
Bianchini Raimondo operaio con Belardi Maria
Fagnani Francesco musicante con Torini Bianca
D'Anversa Attilio imp. con Ferrarese Giuseppa
Vicard Renato imp. con Tavaglini Eleonora

**Nati e morti denunciati il 10 aprile 1910.**
Nati 33 compresi 1 nati morti.
**Morti 32 dei quali 7 sotto i 7 anni**

**Morti**

De Neris Reale fu Samuele, Roma 53 coniug. Pavoncelli
Villirburghi Enrica fu Luigi, Roma 50 nubile
Federiconi Caterina fu Vincenzo, Sinigaglia, 44 coniugata Pensa
Marzoni Egiziano fu Giammaria, Jesi 60 coning.
Cornelli Pietro fu Francesco, Montottone 61 coning.
Crappasonni Daniele fu Agapito, Pievetorina 63 ved.
Della Rocca Michele fu Sigismondo, Montoro 85 ved.
Benza Cesare fu Francesco, Firenze 26 impieg. coniug.
Zaccone Antonio di Giaquinto, Palermo 18 guardia di finanza
Fioretti Umberto di Domenico Roma 10
Marchese Nicola fu Giuseppe, Trani 56 avv. coning.
Polfi Francesca fu Antonio, Roma 71 nubile
Filomeni Filomena di Ciriaco, Roma 22 con. Stefanini
Falzoni Elena di Giovanni, Roma 7
Casagrande Maria di ignoti, Rimini 60 ved. Borgoguoni
Maffiacani Enrica fu Luigi, Castel del Piano 38 portiera nubile
Trotti Anna Maria fu Francesco, Melfi 75 nubile
Chiari Alfredo di Francesco, Marciano Melfi 76 nubile
Foglietti Clorinda fu Domenico, Viterbo 59 cameriera nub.
Folignoli Anna fu Giovanni, Roma 74
Budoni Maddalena fu Simone, Anagni 76 religiosa nubile
Ascolani Chiara fu Savino, Petritoli 82 ved. Cavassanesi
Pagnoncelli Adolfo fu Antonio, Roma 65 pensionato ved.
Piperro Giorgio di Angelo Roma 8
Rossi Emilia, Reggio Emilia 72 ved. Ortichi
Emiliani Luisa fu Vincenzo, Camerino 55 coniug. Vinci
Sartorio Luigia fu Giovanni, Bergamo 76 nubile
Ricci Lucia fu Eusebio, Genzano 73 ved. Sasselli

**ASTE APPALTI E CONCORSI**

**Ospedali di Roma** - 25 aprile - Fornitura 100 qu. di zucchero extra a L. 157 al qu. e zucchero semolato di di 2.a qualità a L. 166 al qu.

**Genio militare Roma** - 27 aprile - Provvista di e cordicella di canapa per costruzione di tende. Presunte L. 9747.

**Prefettura di Roma** - 25 aprile - Fornitura di cassette di equipaggiamento per gli allievi guardie di città. Pres. L. 50.400.

**Intendenza finanza Siena** - 28 aprile - Spaccio privative all'ingrosso in Poggibonsi. Vendite annue sale L. 122.795; tabacchi L. 383.049.

Idem in Montalcino. Vendite annue sale L. 61.407; tabacchi L. 147.475.

**Ministero LL. PP.** - 12 maggio - Bonifica della zona del Piano di Spagna, in sinistra dell'Adda (Como). Pres. L. 235.300.

**Notai** - Vacante posto notarile nel Comune di Locorotondo (Bari).

# GUIDA DEL FORESTIERE

**MERCOLEDI - Ingresso libero**

**Vaticano:** *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, (accesso dalla chiesa omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle ore 8 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

**Musei:** *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Tenerani*, v. Nazionale 290, dalle 9 alle 12, e dalle 14 al tramonto.
Id. *dei Gessi*, v. Marmorata 94, dalle 15 alle 18.

**Catacombe:** *di S. Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

**Terme di Tito:** v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

**Tomba di Cecilia Metella** Appia Antica dalle 9 al tramonto.

**Ville:** *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 58, dalle 10 alle 12).
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Medici*, Monte Pincio, Chiusa sino ad Ottobre.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

**Ingresso Una lira.**

**Vaticano:** accesso via delle Fondamenta, viale del giardino, *Museo di Sculture Antiche*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 13 (ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.

**Musei:** *Lateranense Sacro e Profano*, p.San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnograficoo*, v. Collegio Romano 27 dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

**Musei:** *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico, e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Galleria Capitolina di Pittura**, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Tabularium e Torre Capitolina**, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Foro Romano**, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

**Palazzo dei Cesari**, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

**Terme di Caracalla**, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 5 al tramonto.

**Mausoleo di Augusto**, Castel Sant' Angelo, dalle 10 alle 16.

**Palazzo della Farnesina**, v Lungara 220, dalle 10 alle 15.30.

**Gallerie:** *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *d'Arte Moderna*, Pal. dell'Esposizione via Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14

**Catacombe** *di San Calisto*, v. Appia Antica 25, dalle alle 18.

**Ingresso cent. 50.**

**Colombario di Pomponio Hylas**, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

**Colosseo Gallerie superiori**, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

**Ipogeo degli Scipioni**, v. Porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

**Avviso di matrimonio.**

La Legazione di Svezia rende noto che la signora vedova *Rosina Ekvata*, nata *Noble*, da Lincoln, Inghilterra, nata il 30 dicembre 1871, domiciliata a Roma, intende unirsi in matrimonio col sig. dott. *Pasquale Fiorentino*, nato il 13 ottobre 1873 a Napoli, domiciliato a Castiglion d'Orcia

Avverte pertanto chiunque voglia a ciò opporsi di farlo entro il 28 corrente facendo valere le sue opposizioni alla suddetta Legazione in via Teatro Valle n. 16, Palazzo Capranica a Roma

Roma, li 13 aprile 1910.

# ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| Linea | Orari |
|---|---|
| Napoli | 6.25 8.— 7.40 8.0 10.45 13.30 1... 9 19.42 22.40 |
| Pisa-Torino | 5.— 8.55 12.30 15.30 20.40 23.4 |
| Pisa-Milano | 5.— 8.35 12.10 15.30 20.40 25.4 |
| Foligno-Ancona | 6.40 12.— 15.5 18.30 22.20 |
| Firenze-Milano | 8.— 10.25 14.5 18.15 21.10 23.10 |
| Grosseto | 17.50 |
| Tivoli-Avezzano | 7.35 15.— 17.55 20.— |
| Tivoli | 8.45 |
| Civitavecchia | 6.15 |
| Frascati | 7.20 11.15 12.15 17.40 18.50 20.15 |
| Velletri-Terracina | 6.5 12.25 17.30 |
| Velletri | 20.30 |
| Fiumicino | 5.46* 8.35 9.2* 17.50 18.12* |
| Mandela-Subiaco | 7.35 17.25 |

* a Trastevere

**ARRIVI dalle linee di**

| Linea | Orari |
|---|---|
| Napoli | 6.45 8.20 11.45 13.25 14.10 17.30 18.— 19.15 21.55 23.25 |
| Torino-Pisa | 7.— 8.25 9.55 17.45 19.20 22.12 23.55 |
| Milano-Pisa | 7.— 8.25 9.55 17.45 19.20 22.12 23.55 |
| Ancona-Foligno | 7.10 11.40 14.10 18.25 22.— 23.40 |
| Milano-Firenze | 6.50 9.10 13.10 18.25 18.50 22.30 |
| Avezzano-Tivoli | 6.7 10.15 14.35 20.— |
| Tivoli | 8.10 17.15 |
| Civitavecchia | 7.55 14.55 |
| Frascati | 8.— 9.40 12.50 15.5 18.10 21.40 |
| Terracina-Velletri | 9.30 16.16 20.55 |
| Velletri | 8.35 |
| Fiumicino | 8.35* 17.45 21.11* 22.12 |
| Subiaco-Mandela | 10.15 20.— |

* da Trastevere

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.20 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.30 m. | 16.55 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 19.50 | 21.10 fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.25 | 17.30

NETTUNO ANZIO - Partenze per Roma
6.25 | 12.15 | 18.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.15 | 2.55 | 15.50 | 18.35

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma a Trastevere
8.40 | 13.47 | 18.8 | 22.5

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma . p. | 6.0 | 9.50 | 11.30 | 15.15 | 18.20 | |
| Bagni . a. | 6.50 | 10.13 | 12.58 | 16.22 | 19.10 | |
| Villa Adr. | 7.21 | 10.29 | 12.58 | 16.41 | 19.23 | |
| Tivoli . a. | 7.38 | 10.44 | 13.15 | 17.1 | 19.38 | |
| Tivoli . p. | 5.45 | 7.55 | 11.25 | 16.20 | 17.40 | 19.5 |
| Villa Adr. | 6.1 | 8.9 | 11.41 | 16.43 | 17.55 | 19.22 |
| Bagni . a. | 6.29 | 8.21 | 12.— | 13.55 | 18.14 | 19.37 |
| Roma . a. | 7.25 | 9.5 | 13.15 | 17.40 | 19.26 | 20.27 |

Il treno che parte da Tivoli alle 19.8 è festivo.

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20

GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.16 alle 20.10

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma . . . . p. | 6.— | 9.15 | 13.15 | 17.30 | |
| Prima Porta. a. | 6.42 | 9.57 | 14.27 | 18.12 | |
| Scrofano . . a. | 6.57 | 10.12 | 14.2 | 18.27 | |
| Castelnuovo. a. | 7.26 | 10.41 | 15.11 | 18.56 | |
| Morlupo . . a. | 7.30 | 10.47 | 15.20 | 19.6 | |
| Rignano. . . a. | 8.5 | 11.16 | | 19.35 | |
| S. Oreste. . a. | 8.13 | 11.24 | | 19.43 | |
| Civ. Castellana a. | 8.47 | 11.58 | | 20.17 | |
| Civ. Castellana p. | 6.8 | 14.10 | 17.38 | | |
| S. Oreste . . a. | 6.43 | 14.45 | 18.13 | | |
| Rignano . . a. | 6.51 | 14.53 | 18.21 | | |
| Morlupo . . a. | 7.19 | 15.23 | 18.49 | 19.10 | |
| Castelnuovo. a. | 7.29 | 15.2 | 18.59 | 19.16 | |
| Scrofano . . a. | 7.55 | 15.5 | 19.25 | 19.42 | |
| Prima Porta. a. | 8.10 | 16.10 | 19.40 | 19.57 | |
| Roma . . . a. | 8.55 | 16.55 | 20.25 | 20.40 | |


# AVVISI ECONOMICI

*Le pubblicazioni sono consecutive e non si danno alternate.*

**Iª CATEGORIA**

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Per comunità religiose o collegio** vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 15, fermo posta. 780

**Cercasi quartiere** di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1096

**Esazioni** Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
**COMPRA-VENDITA** di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 65, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 15 1|2 alle 16 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1|2 all'Ave Maria.

**Impiegato comunale** cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

**Cercasi** piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina, oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1113

**D' AFFITTARSI**

**Albergatori** Ottima occasione affittasi per i festeggiamenti del 1911 un albergo circa 47 camere presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone ascensore, bagni luce elettrica, al prezzo di L. 1.90 per camera da letto. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 1114

**Grande appartamento** d'affittare con giardino, via di Villa Patrizi 4, Viale Policlinico 139. 1123

**BAGNI E VILLEGGIATURE**

*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

**IIIª CATEGORIA**

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Vedova** toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 59. Fermo posta. 990

**Ex sottufficiale** di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 807

**Per allieve di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 58

**Distinta signorina** che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 13. 722

**Impiegato serio**, cinquantenne, ottimi requisiti buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1117

**Si vende elegante charrette** fabbrica Mariutti. Rivolgersi via Palermo n. 21 e 23 dal portiere.

**Monete** Compro monete medaglie antiche moderne rame, nichel fuori corso, qualunque Nazione tutte le domeniche dal mattino alle 3 pomeridiane. Via Campania 31, interno 4, Roma 1122

**D' AFFITTARSI**

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati affittansi 10 piazza di Spagna piano quarto. 96

**Presso il Campidoglio** 58 via Monte Tarpeo p.o 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 13. 1092

**Grande camera** presso distinta famiglia si affitta a persona sola preferibilmente straniera. Detta camera, mobiliata con lusso trovasi ad un secondo piano di via Ripetta, ha ingresso libero, la finestra prospiciente sulla strada.
Si concede l'uso del salotto, della luce elettrica e del telefono. Rivolgersi A. B. Amministrazione del Popolo Romano. 1121

**Il portiere** della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 50 mensili. 1121

**Salle de Conversation**

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

**FERRO-CHINA ROSATI**

**del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno**

**Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa tonico dei nervi - ricostituente del sangue.**

**Ferro-China alla Noce Vomica**

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione indi superabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenzali.*


Stabilimento de POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux-Berger Wirth

ANNO XXXVII

# Le piccole ri della

Se si trattasse di
o meno deserta isola
volentieri il passo a
diarianti, che in tutte
tano bell'e pronto un
nizzata. Ma l'Italia è
tica tradizione cultura
tiche e nuove, innova
scuola va male perchè
gli ordinamenti? O n
cipua sarà degli uomi
scolari, delle famiglie
Correggiamo, emen
cessità lo voglia — a
lastici. Ma che cosa
che la famosa Commi
carta e vuol fabbrica
Noi possediamo i d
scuola di cultura: il
matematica dell'Istitu
« L'Istituto tecnico
felicemente scelto) è
una Relazione al Se
un'eccellente creazion
stinti, ma essenziali
cietà: l'uno di prep
merci, per le medie
gricoltura e per le v
offrire una scuola d
quale siano strument
ze, le lingue vive e
lingue classiche.
« I due uffici poteva
ti come presso altri St
quarant'anni che l'ist
nella forma datale i
buoni frutti... Il seco
bene adempiuto dalla
ca, che è un vero lic
ceo umanistico o clas
« La vera libertà d
media e di cultura ge
parole del senatore C
già con la scuola uni
corsi *facoltativi*, ma co
paralleli che, per vie
disfacciano ai moltepl
ideali della società p
con eguaglianza di d
alle scuole superiori
« La Germania ha
il *Gymnasium* col gre
*gymnasium* col latino
*schule*) senza lingue
spondono alle varie a
alle molteplici opinio
e dei giovani.
« L'Italia non ha l
riarsi la sapiente e p
ha *due*, ben delineate
che la più recente, u
stami del paese. Sap
diamoci soprattutto d

Ora la piccola e urg
reggiare, negli effett
quella del Liceo e qu
fisico-matematica).
La nobiltà degli st
scussione; ma la dig
dev'essere anch'essa
L'importante è una r
vero e che la licenza
cio di carta, ma si b
maturità vera e reale
La Germania ha pa
cenze di tutti gli ord
non è cascato il mon
è ben vero, son cost
mentari di latino, pe
dalle *Realschulen* poss
frequentare i corsi di
tremo venire al pareg
colo ritocco nell'ordi
della sezione scientifi
Il diritto di opzion
matica è un non s
pari del latino, è la s
mento liceale. Il lati
nostra anima, la vita
ca è la logica, la ch
che illumina la comp
Meno scellerata, per
rebbe la opzione tra
moderna un po' lont
sco e l'inglese), spec
mento fosse tenuto d
da portieri d'albergo
Ponete inoltre faco
latino nella sezione f
tuto. Ed ecco i due
nizzati ad aprire la v
coltà, agli studi supe
Io tengo fede alla e
ne umanistica. Ma n
te fanatico dell'Uma
l'infuori di esso non
lo, per esempio, cond
usciti, con tutti gli o
ro e di Orazio.
L'esperimento della
la scuola scientifica
le. Questo esperimen
lealtà. E la lealtà vu
ducano con eguaglia
sità ed alle scuole su
L'esempio della
grande valore; ma p
gnificare. L'asse cult
nel mondo. E poichè
sa rinnovarsi, instau
tichità classica ed il
dove fa pompa di sè
sciocco empirismo,
compiano la nuova f

E di un'altra piccol
intendiamo oggi parla
Delle scuole medie, i
meglio sui trampoli
sima, che la direzione
ta pressochè intiera a
Al Liceo, all'Istitu
tante son le materie
segnanti! E ciascuno
senza il direttore d'o
l'orecchio al trombon
hanno il coraggio di
media *formativa* dev
che l'anima del giova
la cultura e per la vi
L'anima del giovan
po d'indagarla? E'
la scuola nostra: da
dal mediocre al grotte
occupato a svolgere i
pendentemente da qu
e lo scolaro è tutto affa
a guadagnarsi lo scap
La scuola nostra n
ducativa.
In Germania, in Au
scuola secondaria l'i
Ma il *titolare* della cla
E il titolare ha, pure
sole materie, la resp
L'affiatamento tra il
petuo, senza dire che
Direttore la vita coll